

**PROGRAMMA INTERREG V-A FRANCIA – ITALIA
ALCOTRA 2014/2020**

PITER ALPIMED

PROGETTO SINGOLO 5201 MOBIL



DESCRIZIONE TECNICA DI DETTAGLIO

Introduzione

La strategia del Programma Alcotra ha come obiettivo generale quello di favorire la complementarità e il dinamismo dei territori ALCOTRA in un'ottica di sviluppo sostenibile e solidale. L'isolamento geografico di alcune aree e l'emarginazione di alcune fasce di popolazione comporta un sostanziale cambiamento nella domanda di servizi. Le aree e i siti di interesse naturalistico, culturale e turistico, che si trovano per lo più in corrispondenza dei centri minori o in territori esterni e periferici, sono infatti scarsamente collegati con mezzi di trasporto collettivi. Ciò costituisce un limite in termini di attrattività del territorio ed un ostacolo per lo sviluppo del turismo sostenibile.

Occorre quindi definire e sviluppare nuovi modelli di mobilità sia per i turisti sia per la popolazione residente (spostamenti da e verso i centri urbani), e lavorare sul tema del cambiamento delle abitudini e dei comportamenti.

Nell'ambito della Crescita sostenibile è fondamentale per l'area ALPIMED lo sviluppo della mobilità sostenibile e, in particolare, di un'offerta di servizi e pratiche innovative sia per i residenti che per i turisti, anche nell'ottica di una fruizione sostenibile del patrimonio ambientale e culturale dell'area.

Il progetto MOBIL si inserisce all'interno della strategia generale del progetto PITER ALPIMED, che si sviluppa su un territorio transfrontaliero costituito complessivamente da 89 Comuni, dei quali 27 in provincia di Cuneo, 24 in provincia di Imperia e 38 nel Dipartimento delle Alpi Marittime, per una superficie complessiva di oltre 4000 km² e una popolazione residente di circa 200.000 abitanti, dei quali poco meno del 40% nelle aree rurali e il restante nelle aree urbane.

Questo territorio riassume tutte le problematiche e le sfide che sono alla base della strategia EUSALP; per questo PITER ALPIMED rappresenta un ideale laboratorio per sperimentare soluzioni eterogenee e fortemente integrate fra loro, in grado di dare efficaci risposte alle sfide economiche, sociali ed ambientali. L'aspetto centrale della valorizzazione in chiave turistica del patrimonio viene quindi integrato con quello della vulnerabilità di fronte ai cambiamenti climatici e alle difficoltà nell'assicurare un'adeguata mobilità sull'intero territorio, il tutto in una chiave di forte innovazione.

I quattro progetti che compongono PITER ALPIMED, ovvero PATRIM, CLIMA, MOBIL e INNOV, insieme al quinto COORD di coordinamento, rispondono proprio alle quattro angolazioni attraverso le quali ci si propone di affrontare queste sfide.

MOBIL in particolare affronta la tematica della mobilità all'interno del territorio transfrontaliero, oggi fortemente penalizzata specie per quanto attiene i servizi di trasporto pubblico, studiando e proponendo soluzioni innovative che da un lato promuovano l'utilizzo della rete di trasporto pubblico su ferro e su gomma oggi esistenti, e dall'altro favoriscano lo sviluppo e l'integrazione con forme di mobilità privata sostenibile.

Il progetto dedica un'attenzione particolare alla linea ferroviaria Nizza/XXMiglia/Cuneo, che di fatto costituisce la dorsale trasportistica dell'intero territorio, sulla quale si innestano forme di mobilità sia pubblica che privata a carattere più locale.

Le attività di comunicazione e di formazione, indirizzate sia agli operatori turistici che alle diverse fasce di fruitori dei servizi di mobilità (turisti, lavoratori, residenti, giovani), rappresentano un punto di forte attenzione, in quanto necessarie ed imprescindibili per assicurare il coinvolgimento durante le fasi di sviluppo, la condivisione e quindi il successivo utilizzo delle soluzioni sviluppate.

A. Presentazione del partenariato

I partner del progetto sono 6 enti pubblici: 3 in Italia, 2 in Francia e uno transfrontaliero: il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale “Parco europeo / Parc européen Alpi Marittime Mercantour”.

La tabella qui sotto presenta il partenariato in modo sintetico:

ALPIMED MOBIL
Composizione del partenariato
<p>Capofila</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regione Liguria – RL con 2 soggetti attuatori: Parco Regionale Alpi Liguri e Istituto Internazionale delle Comunicazioni <p>Partners italiani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Cuneo – Parco Fluviale Gesso Stura - ComCN • Provincia di Cuneo – ProvCN con 1 soggetto attuatore: Unione Montana Alpi Marittime <p>Partners francesi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Métropole Nice Côte d'Azur – MNCA • Communauté d'Agglomération de la Riviera Française – CARF <p>Partners transfrontalieri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale “Parco europeo / Parc européen Alpi Marittime Mercantour” – GECT con 2 soggetti attuatori: “Parc national du Mercantour” e “Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime”.

Regione Liguria (capofila)

I. Statuto giuridico

La Regione Liguria, secondo l'Art. 114 della Costituzione della Repubblica Italiana è articolazione costituente e necessaria della Repubblica, è ente autonomo con proprio statuto, poteri e funzioni, è un Ente di diritto pubblico locale, elettivo e rappresentativo della collettività, caratterizzato da autonomia amministrativa, contributiva e legislativa.

La Liguria, secondo i principi fissati nella Costituzione e nello Statuto, è espressione della comunità regionale, la rappresenta, ne sostiene lo sviluppo, promuove la realizzazione della persona. La Regione è costituita dalla comunità residente e si articola nel sistema delle Autonomie locali, del quale fanno parte anche i Comuni, le Province e la Città metropolitana di Genova, quest'ultima istituita dal 1° gennaio 2015, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. La Regione viene intesa come insieme di individui e come insieme di collettività territoriali, cui è garantita la partecipazione all'attività regionale (infra articoli 6, 7, 12, 13, 45, 62 dello Statuto).

II. Scopi e obiettivi generali

Capofila del progetto MOBIL è il "Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure - Dipartimento Sviluppo Economico", che ha un ruolo principalmente di coordinamento dei vari settori e attori regionali coinvolti nelle attività del progetto. Regione Liguria, capofila del progetto, si occuperà del coordinamento generale del Progetto, della gestione dei rapporti con i propri soggetti attuatori e con i propri fornitori di servizi.

Al Settore Trasporto Pubblico Regionale della Regione Liguria compete principalmente la pianificazione e gestione del sistema di trasporto pubblico locale (Tpl), in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo rivolti al miglioramento del servizio secondo i criteri di efficacia e di efficienza e in attuazione dell'importante l.r. 3.1/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare il Settore cura:

- tutti i procedimenti tecnico-amministrativi e contabili utili per la concessione di contributi agli enti locali attraverso l'attuazione di accordi di programma e per i finanziamenti da stanziare ai contratti di servizio del Tpl di linea
- l'amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale, l'indirizzo e il coordinamento del trasporto pubblico locale di linea, e la programmazione della rete di servizi regionali
- lo studio e la definizione delle politiche tariffarie
- l'attuazione dei procedimenti amministrativo-gestionali di vigilanza sui servizi di trasporto.

Le funzioni di competenza del Settore nei vari campi del Tpl, sia esso di linea che non di linea, sono nello specifico:

- ferro - ferrovie
- gomma - autobus e taxi
- impianti a fune - funivie, filovie e ascensori
- servizi marittimi

Inoltre pubblica studi, analisi, approfondimenti sulla normativa vigente in fatto di trasporti e collegamenti utili sia al viaggiatore occasionale che al pendolare. Gli approfondimenti sono d'aiuto a una migliore fruizione e conoscenza di tutti i servizi di trasporto liguri.

III. Esperienze e collaborazioni con altri enti

Regione Liguria, in particolar modo per la parte Trasporti sovrintende alla regolazione del trasporto pubblico su gomma demandandone la gestione alle Province.

IV. Soggetti attuatori

Regione Liguria coinvolge due soggetti attuatori nel progetto MOBIL: il Parco Alpi Liguri e l'Istituto Internazionale delle Comunicazioni.

Il **Parco delle Alpi Liguri**, l'area protetta posta più a occidente della Liguria, si trova in Provincia di Imperia, incuneato fra il confine francese e il Basso Piemonte.

Con la Legge Regionale n° 34 del 15.11.2007 viene istituito il Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, funzionale e ricadente nei territori dei Comuni di Rocchetta Nervina, Pigna, Triora, Montegrosso Pian Latte, Rezzo, Mendatica e Cosio d'Arroschia.

Il Parco delle Alpi Liguri svolge il suo compito istituzionale promuovendo specificamente il territorio nel suo senso più ampio. Uno degli obiettivi del Parco è quello di coordinare e organizzare le attività sul suo territorio (sette comuni e otto SIC) nei limiti delle sue competenze nel turismo sostenibile, conservazione e promozione della biodiversità, promozione delle attività culturali.

Il Parco ha una struttura interna modesta (pochi impiegati) rispetto alle competenze assegnate dalla legge. Questo è il motivo per cui la struttura si rivolge a consulenze esterne attraverso le possibilità offerte dalle leggi vigenti.

L'area protetta è suddivisa in quattro distinte zone, non contigue fra loro, poste a ridosso dei crinali di confine con la Francia ed il Piemonte: esse, a loro volta, rientrano in Siti d'Importanza Comunitaria della Rete Natura 2000.

L'Ente Parco ispira la propria azione e la propria organizzazione ai criteri dell'efficacia, dell'economicità, della trasparenza; nell'esercizio della sua attività favorisce la partecipazione degli abitanti, associazioni ed organizzazioni sociali.

Persegue la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale, antropologico, storico e culturale delle comunità locali delle Alpi Liguri; favorisce la minoranza linguistica brigasca e l'influenza provenzale-alpina nel patrimonio linguistico locale. Tutela inoltre le attività umane sostenibili che contribuiscono positivamente alla caratterizzazione del paesaggio (le attività agricole, l'allevamento e la pastorizia, la silvicoltura...) e promuove lo studio e la divulgazione delle peculiarità naturali, forestali, agricole, culturali, turistiche, artigianali, commerciali, di riqualificazione ambientale e di miglioramento dei servizi in collaborazione con le aree limitrofe italiane e francesi.

Gli organi dell'Ente Parco sono 3: Presidente, Consiglio e Comunità del Parco. Durano in carica 4 anni.

L'Ente Parco ha operato nei seguenti progetti (nell'Ambito del Programma Alcotra 2007-2013):
Alcotra 2007-2013:

- progetto "Natura 2000 – Le Alpi del mare",
- progetto "Riserva di Testa d'Alpe",
- progetto "Le alpi del mare per Unesco, in collaborazione con il Parco del Mercantour e con il Parco Alpi Marittime.

Attualmente è coinvolto nel Progetto EDU-MOB (PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA – FRANCIA ALCOTRA 2014-2020) in cui, attraverso interventi di formazione ed educazione ambientale sui temi della mobilità sostenibile, si mira a favorire spostamenti a piedi o in bicicletta da casa a scuola o ambienti di lavoro.

Istituto Internazionale delle Comunicazioni (IIC), fondato a Genova nel 1962 su iniziativa del Comune di Genova, è un'associazione no-profit costituita fra istituzioni locali (fra le quali Regione Liguria), istituzioni finanziarie, enti di ricerca e imprese del territorio.

L'organo di governo dell'Istituto è costituito dal Consiglio di Amministrazione, formato, oltre che dal Presidente e da due Vicepresidenti, da undici Consiglieri, dei quali sette indicati da Soci pubblici, uno da Soci privati e tre nominati direttamente dall'Assemblea.

Regione Liguria ha un proprio Consigliere nel CdA, secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Istituto.

Lo scopo primario dell'IIC è quello di sviluppare la ricerca, lo studio e la diffusione della cultura scientifica nei campi delle telecomunicazioni e dei trasporti di passeggeri, merci e informazioni, attraverso studi, progetti, sostegno ai suoi membri, cooperazione con università, organizzazione di eventi.

L'Istituto è stato molto attivo nell'ultimo decennio nel settore trasporti e logistica, attraverso lo sviluppo di studi e progetti che coprono gli aspetti economici, sociali e tecnici, focalizzandosi sulla cooperazione nazionale ed internazionale e sull'impatto territoriale locale.

IIC ha operato all'interno di vari programmi comunitari (Alcotra 2007-2013, Marittimo Italia-Francia, TEN-T, CEF, Marco Polo II), in qualità di partner o talvolta di subcontractor, ricoprendo i seguenti ruoli:

- redazione delle domande di finanziamento
- sviluppo di specifiche attività tecniche
- valutazione degli impatti socio-economici, analisi costi-benefici
- comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Comune di Cuneo – Parco Fluviale Gesso e Stura

I. Statuto giuridico

Il Parco fluviale Gesso e Stura è un'area protetta regionale istituita dalla Regione Piemonte con Legge Reg. n. 3/ 2007, comprende 10 comuni per una superficie di circa 4.500 ha, 60 km di fiume e una popolazione di oltre 100.000 abitanti, ed è gestita dal Settore Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Cuneo. Da un punto di vista geografico, rappresenta la linea di congiunzione ideale con il territorio di montagna della valle Gesso (all'interno del Parco Alpi Marittime).

II. Scopi e obiettivi generali

Il Parco promuove, organizza e sostiene le attività di studio, ricerca, didattica e le attività scientifiche, ricreative e turistiche, con riferimento all'ambiente fluviale.

III. Esperienze e collaborazioni con altri enti

Fin dalla sua nascita ha perseguito con costanza una politica di autofinanziamento, partecipando, tra il 2007 e il 2017, a 17 progetti europei, su tematiche ambientali e promozione del territorio: educazione ambientale, cicloturismo ed ecoturismo, ricerca e monitoraggio, pianificazione, mobilità sostenibile, cambiamenti climatici. Molti i partner coinvolti negli anni: i parchi nazionali Mercantour e des Ecrins, Naturoptère, Ferme de Chosal, Chambéry, Parco Alpi Marittime, Regione Piemonte.

IV. Soggetti attuatori

Il Comune di Cuneo non coinvolge soggetti attuatori nel progetto MOBIL.

Provincia di Cuneo

I. Statuto giuridico

Provincia di Cuneo è un Ente Pubblico Territoriale, costituita dalla legge 23 ottobre 1859 n. 3702 nota anche come decreto Rattazzi o legge Rattazzi.

La Legge n.56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” (Legge *Delrio*), entrata in vigore l'8 aprile 2014, ha ridisegnato organi e competenze dell'amministrazione locale.

II. Scopi e obiettivi generali

Le principali competenze della Provincia di Cuneo sono:

- viabilità,
- edilizia scolastica,
- gestione del patrimonio,
- trasporti, in particolare pianificazione del servizio pubblico in ambito provinciale, in stretto rapporto con l'Agenda Regionale della Mobilità,
- tutela dell'ambiente,
- valutazioni di impatto ambientale,
- pianificazione territoriale e VAS.

III. Esperienze e collaborazioni con altri enti

Provincia di Cuneo vanta competenze tecniche, giuridiche, amministrative e contabili nei settori sopraelencati. In particolare la gestione del progetto sarà svolta dall'ufficio Programmazione Europea - Turismo e Montagna.

IV. Soggetti attuatori

Provincia di Cuneo coinvolge un soggetto attuatore nel progetto MOBIL: l'Unione Montana Alpi Marittime

Unione Montana Alpi Marittime, costituita dai comuni di Entracque, Limone Piemonte, Robilante, Roccavione e Vernante, è un Ente Locale con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di potestà statutaria e regolamentare ai sensi dell'articolo 2 comma 5° della Legge regionale n. 3/2014. Le proprie competenze sono in particolare:

- a) le funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna conferite in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44 secondo comma della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani;
- b) le funzioni amministrative nelle materie di cui all'art. 117 della Costituzione conferite dalla regione ai Comuni che. In ragione della specificità delle zone montane sono esercitate in forma associata;
- c) le funzioni già conferite dalla Regione alle Comunità Montane ed in particolare:
 - bonifica montana;
 - sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale;
 - economia forestale;
 - energie rinnovabili;
 - opere di manutenzione ambientale;
 - difesa dalle valanghe;
 - turismo in ambiente montano;
 - artigianato e produzioni tipiche;
 - mantenimento del servizio scolastico nelle zone montane;

- informatizzazione;
- incentivi per la ricomposizione fondiaria.

L'Unione Montana può inoltre esercitare le funzioni ed i servizi di competenza di altri comuni e/o altri soggetti pubblici, e può altresì esercitare le ulteriori funzioni che le vengono conferite dalla Regione e dalla Provincia e qualsivoglia altra funzione o servizio conferibile.

L'Atto costitutivo dell'Unione Montana è stato sottoscritto dai comuni membri in data 12/03/2016.

Lo Statuto dell'Unione Montana è stato approvato dalla Regione Piemonte e pubblicato sul BURP n. 13 del 31/03/2016.

Métropole Nice Côte d'Azur

I. Statuto giuridico

MNCA è un ente pubblico di cooperazione intercomunale, situato nel dipartimento delle Alpi Marittime. E' stata istituita il 31 dicembre 2011 quale risultato della fusione della Communauté urbaine de Nice Côte d'Azur (NCA) con tre Unioni di Comuni. Riunisce 49 comuni e circa 540.000 abitanti, su un territorio di circa 1.400 km², sia urbano che rurale. I comuni coinvolti condividono molte competenze. E' la prima città metropolitana di Francia. Ha sede a Nizza.

II. Scopi e obiettivi generali

La Métropole raggruppa comuni in seno ad un'area solidale per elaborare ed attuare una strategia di pianificazione e sviluppo economico, ecologico, educativo, culturale e sociale del loro territorio, per migliorare la coesione e la competitività e concorrere ad uno sviluppo sostenibile e solidale del territorio regionale. Promuove le funzioni economiche della città metropolitana, le sue reti di trasporto e le risorse universitarie, di ricerca e di innovazione, in un spirito di cooperazione regionale e interregionale e nell'ottica di uno sviluppo territoriale equilibrato. La Métropole assicura la funzione di autorità organizzatrice di una competenza che esercita sul suo territorio. Definisce gli obblighi dei servizi pubblici e assicura la gestione degli stessi, così come la pianificazione e il coordinamento degli interventi sulle reti gestite.

III. Esperienze e collaborazioni con altri enti

Métropole Nice Côte d'Azur opera in rete con gli attori del suo territorio, attraverso accordi di cooperazione o accordi su specifici obiettivi con, ad esempio, la Camera dell'Agricoltura delle Alpi Marittime, la Camera di Commercio e dell'industria della Costa Azzurra, il Parco Nazionale del Mercantour. A livello europeo, MNCA è membro di varie reti come European City Marketing, France Urbaine, Mission opérationnelle Transfrontalière, IDEAL Connaissance, Eurocities.

In termini di progetti europei, MNCA ha partecipato al precedente programma ALCOTRA nel PIT Marittime Mercantour. In altri programmi, MNCA ha esperienze di progetto in diversi programmi europei, come MED3R (ENPI), e come partner RIS, PRACTICES, URBANWASTE (H2020), PROTERINA3EVOLUTION (MARITTIMO), ALPSIB (SPAZIO ALPINO).

IV. Soggetti attuatori

MNCA non coinvolge soggetti attuatori nel progetto MOBIL.

Communauté d'Agglomération de la Riviera Française

I. Statuto giuridico

La Communauté d'Agglomération de la Riviera Française è un ente pubblico di cooperazione intercomunale (EPCI) situato all'estremità est delle Alpi Marittime, lungo la frontiera con l'Italia ed il Principato di Monaco. Si estende dalla riviera del Mediterraneo sino alle cime del Massiccio del Mercantour. Dal 1° gennaio 2014 la Communauté d'Agglomération de la Riviera Française conta 73.148 abitanti suddivisi in 15 comuni membri: Beausoleil, Breil-sur-Roya, La Brigue, Castillon, Castellar, Fontan, Gorbio, Menton, Moulinet, Roquebrune-Cap-Martin, Saint-Agnès, Saorge, Sospel, Tende e La Turbie.

II. Scopi e obiettivi generali

La CARF ha tra i suoi obiettivi: la pianificazione dell'area, lo sviluppo economico, l'equilibrio sociale dell'habitat, la politica dei paesi, l'acqua e fognature, ambiente, impianti sportivi e culturali.

III. Esperienze e collaborazioni con altri enti

In ambito turistico, la CARF è coordinatrice dell'Espace valléen Roya Bévera (2016-2020) che prevede l'attuazione di una strategia territoriale di sviluppo integrato e di diversificazione. Le attività turistiche ed i servizi complementari sono associati partendo da un obiettivo centrale di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, a livello della destinazione turistica locale. La CARF ha abitudini di collaborazione con altri soggetti del territorio, quali: Ufficio del turismo comunitario di Mentone, Riviera e Merveilles; Menton Riviera Initiative, Dipartimento delle Alpes-Maritimes; Enti Parchi, ecc. Partecipa inoltre come partner ad altri progetti Alcotra di questa programmazione.

IV. Soggetti attuatori

CARF non coinvolge soggetti attuatori nel progetto MOBIL.

GECT Parc Européen – Parco Europeo

I. Statuto giuridico

Il GECT PEAMM è un organismo giuridico transfrontaliero, creato nel 2013 dai suoi due membri fondatori: il Parc national du Mercantour (ente pubblico nazionale francese) e il Parco Naturale Alpi Marittime, attualmente Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime (ente pubblico regionale italiano). Si tratta di uno strumento europeo previsto per incentivare le collaborazioni strategiche e la fornitura di servizi comuni, ma anche per gestire progetti transfrontalieri, compresi quelli finanziati da fondi europei. Il GECT rappresenta un'entità giuridica distinta, separata dai suoi membri fondatori e senza scopo di lucro. Il Gruppo è normato dal regolamento (CE) n. 1082/2006 e dal diritto francese a titolo sussidiario in quanto la sua sede legale è istituita in Francia, nel Comune di Tende. E' assimilato ad un syndicat mixte. Interviene sul territorio dei suoi membri, ma può anche realizzare azioni sul territorio di comuni che rappresentano una continuità col territorio dei due parchi o facenti parte dello stesso gruppo di comuni a seguito di accordo tra i comuni interessati.

II. Scopi e obiettivi generali

Il Gruppo ha l'obiettivo di facilitare, promuovere e animare la cooperazione transfrontaliera sul territorio Alpi Marittime Mercantour. Il GECT gestisce progetti nei seguenti ambiti: monitoraggio scientifico e protezione della biodiversità, recupero e valorizzazione di paesaggi naturali e cultura, sensibilizzazione, educazione all'ambiente, mobilità sostenibile, agricoltura e

turismo sostenibile. Queste azioni consolidano l'identità transfrontaliera del territorio coinvolto. Nell'ambito delle attività di cooperazione e delle competenze attribuite per legge ai suoi membri, il GECT facilita la connessione territoriale e funzionale tra gli attori del territorio per promuovere i valori dello sviluppo sostenibile e la loro applicazione. E' abilitato alla realizzazione e alla gestione di lavori sul patrimonio naturale, culturale e paesaggistico sul suo territorio.

III. Esperienze e collaborazioni con altri enti

Il GECT capitalizza l'esperienza dei suoi due membri fondatori per la partecipazione al programma ALCOTRA. I parchi Alpi Marittime e Mercantour dal 1992 hanno realizzato 32 progetti, di cui la maggior parte come capofila ed hanno coordinato il PIT A 2017/2013.

I Parchi Marittime Mercantour fondatori del GECT nel 2017 hanno ricevuto il rinnovo del "Diploma Europeo" a riconoscimento di un efficace modello di gestione che coniuga la conservazione, la fruizione sostenibile e la valorizzazione del territorio. In particolare i Parchi hanno lavorato per la valorizzazione degli operatori e nel 2017 hanno avuto rinnovata la "Carta Europeo del Turismo Sostenibile". I due Parchi sono area pilota della Convenzione delle Alpi per lo studio delle connessioni ecologiche. Nei progetti passati particolare attenzione è stata rivolta alla mobilità sostenibile favorendo l'accesso ai diversamente abili. L'area è un hot spot della biodiversità a livello mondiale. Il GECT sta coordinando la presentazione della candidatura a Patrimonio Mondiale Unesco con particolare riferimento alla geologia. Gli aspetti della biodiversità di un territorio con montagne alte oltre 3.200 metri a soli 35 km dal mare rende particolarmente sensibile questo territorio ai cambiamenti climatici, problematica oggetto di specifiche attività comuni tra i due Parchi. A tal fine per mezzo di una convenzione ha aggregato al processo diversi enti che sono co – candidati al dossier e soprattutto il Parco Alpi Liguri ed il Conseil départemental des Alpes Maritimes (partner del PITER).

IV. Soggetti attuatori

GECT coinvolge due soggetti attuatori nel progetto MOBIL: PNM e APAM

Parc National du Mercantour (PNM) è uno dei nove parchi nazionali francesi, è stato istituito nel 1979. Il territorio si estende per circa 68.500 ettari nella zona centrale e 136.500 ettari nella zona periferica. Lo scopo principale del parco è di preservare i patrimoni naturali e culturali. La legge del 2006 conferisce ai parchi nazionali un ruolo importante nell'accompagnare un territorio verso buone pratiche di sviluppo sostenibile.

Il PNM è membro costituente del GECT Parc Européen Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour, con l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime.

Il PNM ha acquisito un'esperienza pluriennale nell'ambito della gestione dei fondi Interreg, molti con il gemello e confinante Parco delle Alpi Marittime, compreso un PIT nella programmazione 2007-2013 in qualità di coordinatore.

La collaborazione con il Parco naturale Alpi Marittime in Italia dura dal 1987. I due enti lavorano insieme da decenni per la gestione comune dei loro patrimoni e lo sviluppo sostenibile del territorio. Questa collaborazione si è tradotta nel 2013, attraverso l'adozione del GECT, nella creazione del primo Parco europeo.

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime (APAM) è un Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte e non ha fini di lucro, nasce il 1 gennaio 2016 dall'accorpamento del Parco naturale Alpi Marittime e del Parco naturale del Marguareis, Enti istituiti dalla Regione Piemonte rispettivamente nel 1985 (in seguito alla fusione di due precedenti aree protette esistenti fin dal 1979) e nel 1978. Si estende su una superficie di 38.290 ettari, ripartita su cinque valli (Stura, Gesso, Vermentagna, Pesio, Tanaro) e sedici comuni. Lo scopo principale del parco è di preservare l'ambiente naturale contro il degrado e

contro gli interventi che possano alterarne la diversità, l'aspetto, la composizione e l'evoluzione. Parallelamente il parco ha anche un ruolo importante nell'accompagnare un territorio verso buone pratiche di sviluppo sostenibile.

APAM è membro costituente del GECT Parc Européen Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour, con il Parc national du Mercantour.

APAM ha acquisito un'esperienza pluriennale nell'ambito della gestione dei fondi Interreg, molti con il gemello e confinante Parc national du Mercantour, compreso un PIT nella programmazione 2007-2013 in qualità di coordinatore, oltre ad alcuni Progetti LIFE e Spazio Alpino.

La collaborazione con il Parc national du Mercantour, in Francia, dura dal 1987. I due enti lavorano insieme da decenni per la gestione comune dei loro patrimoni e lo sviluppo sostenibile del territorio. Questa collaborazione si è tradotta nel 2013, attraverso l'adozione del GECT, nella creazione del primo Parco europeo.

B. Contesto di cooperazione transfrontaliera

I. Origine del progetto / problematiche individuate

Le Alpi del Mediterraneo rappresentano un grande spazio transfrontaliero situato nelle Alpi occidentali. E' un territorio unico per la sua posizione, all'incrocio tra le Alpi e il Mare. La sua particolare posizione geografica lo rende unico nell'ambito di tutto il territorio del programma ALCOTRA.

Il territorio ALPIMED è caratterizzato da un grande valore ambientale. 60% del territorio è occupato da aree naturali protette. Il territorio passa da un'altitudine di 100 metri a 3.000 metri e ed il paesaggio passa da mediterraneo ad alpino. Rappresenta un grande polmone verde per la costa e offre pertanto un forte potenziale di sviluppo turistico sostenibile, in linea con le nuove tendenze della clientela.

il PITER si prefigge di dotarsi di strategie e piani d'azione sostenibili in ogni settore tematico, al fine di conciliare protezione e fruizione del territorio e per essere percepito come fonte di promozione sociale ed economica.

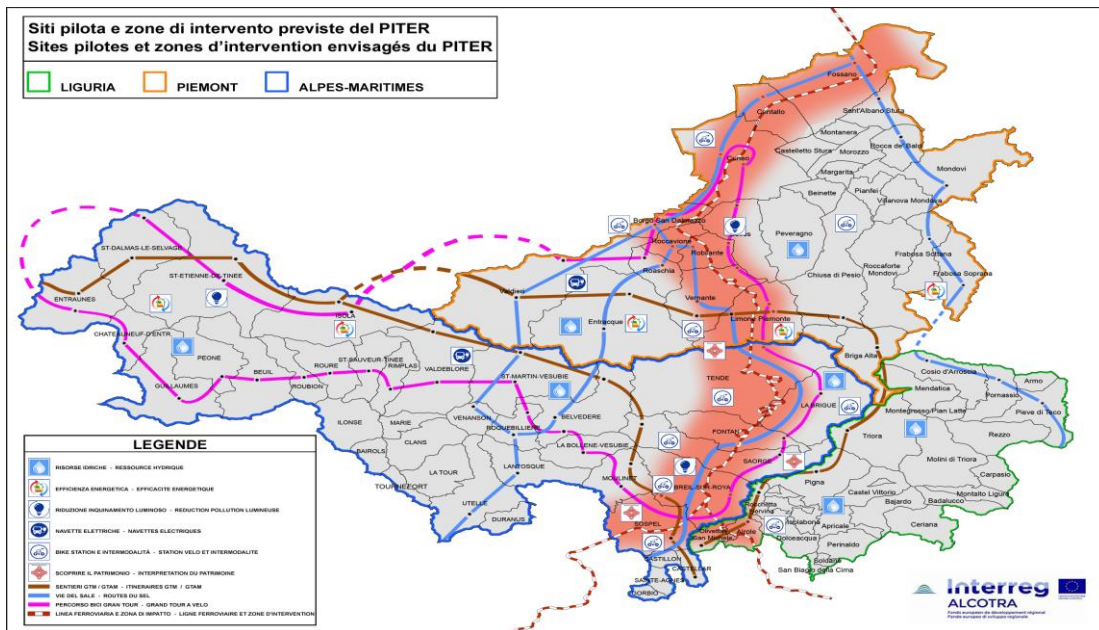
La mobilità attraverso l'intero territorio transfrontaliero rappresenta un fattore abilitante, per far sì che le varie iniziative di promozione del territorio possano essere efficacemente utilizzate da parte delle differenti classi di fruitori: turisti, lavoratori, residenti, giovani.

E' chiaro come la dimensione e la caratteristica del territorio, unite alla scarsa densità abitativa, condizionino inevitabilmente la presenza di servizi pubblici diffusi ed efficienti, limitandoli spesso al minimo indispensabile (e talvolta nemmeno) e rendendone difficile una gestione integrata.

D'altra parte l'affermarsi e la crescita di nuove modalità di trasporto privato sostenibile, basato sostanzialmente sull'elettrico, possono dare un forte valore aggiunto e, almeno in parte, supplire alla limitatezza del trasporto pubblico. Ma per ottenere questo risultato è necessario che le varie soluzioni individuate vengano viste in una chiave di massima integrazione fra trasporto pubblico e trasporto privato, tenendo anche conto della cronica limitatezza di risorse finanziarie e quindi massimizzando la ricaduta degli interventi realizzati.

II. Ambito d'intervento

La proposta ALPIMED – MOBIL coinvolge un territorio transfrontaliero costituito da 27 Comuni in provincia di Cuneo, 24 in Provincia di Imperia e 38 nel Dipartimento delle Alpi Marittime.



III. Bisogni espressi

La reciproca conoscenza e abitudine al lavoro collettivo dei partner di progetto ha permesso di individuare e focalizzare i bisogni espressi dal territorio in relazione alla mobilità, vista come fattore abilitante per la promozione sociale ed economica e la crescita del territorio stesso. Questi bisogni sono abbastanza simili, sia pure con diverse declinazioni legate alla peculiarità delle singole porzioni del territorio ALPIMED, e sono quindi sostanzialmente condivisi fra i partners del progetto; sinteticamente possono essere così espressi:

- migliorare la rete di trasporto pubblico locale su ferro e su gomma, attraverso singoli interventi puntuali ma soprattutto attraverso una migliore integrazione dei servizi esistenti;
- promuovere e sostenere forme di mobilità privata sostenibile, in un contesto di integrazione con il trasporto pubblico;
- creare un'offerta turistica integrata, considerando le soluzioni di mobilità al servizio delle iniziative di fruizione delle risorse naturali e del patrimonio del territorio;
- sostenere queste azioni con parallele iniziative di comunicazione e di formazione.

C. Il progetto

I. Quadro logico

1. Riferimento al Programma ALCOTRA

Il progetto ALPIMED/MOBIL si colloca sull'Asse Prioritario 3 "Attrattività del territorio", indirizzando in particolare l'Obiettivo Specifico 3.3 "Mobilità sostenibile".

Le soluzioni che il progetto proporrà in termini di innovazione e miglioramento della mobilità sul territorio transfrontaliero porteranno ricadute positive non solo sulla componente dello sviluppo turistico del territorio, ma anche sulla quotidianità della vita dei residenti, siano essi lavoratori, studenti, semplici cittadini.

2. Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto MOBIL è quello di identificare e promuovere azioni di mobilità sostenibile all'interno del territorio di riferimento, finalizzate sia alla promozione turistica che alla vita dei residenti, in una chiave di sostenibilità ambientale.

3. Obiettivi specifici

L'obiettivo generale del progetto si articola attraverso una serie di obiettivi specifici:

- promuovere la mobilità sostenibile sul territorio rendendo più attrattivi i servizi di trasporto pubblico operanti nell'area, con particolare focalizzazione sulla linea ferroviaria Nizza/XXMiglia/Cuneo e sull'integrazione della stessa con i servizi su gomma;
- potenziare l'offerta di servizi di mobilità sostenibile individuale, in parte già operanti, attraverso il ricorso a mezzi di trasporto e infrastrutture elettriche e quindi non inquinanti;
- privilegiare la fruizione dei nuovi servizi da parte delle due componenti di utenza, ovvero quella turistica e quella residenziale;
- formare gli operatori ed educare le differenti categorie di cittadini, al fine di massimizzare lo sfruttamento di quanto sviluppato all'interno del progetto.

4. Tipologie di attività previste

A fronte degli obiettivi anzidetti, si prevede di sviluppare all'interno di MOBIL le seguenti tipologie di azione:

- studio dei flussi di persone e mezzi all'interno dell'area di cooperazione, con una particolare focalizzazione sulla linea ferroviaria, capitalizzando studi esistenti sviluppati all'interno di precedenti progetti ed aktualizandoli;
- valorizzazione turistica del territorio e del relativo patrimonio storico-culturale, attraverso un utilizzo più efficace della linea ferroviaria e delle proprie potenzialità, in stretta connessione con i servizi pubblici complementari su gomma;
- rafforzamento dell'intermodalità fra differenti servizi lungo l'asse ferroviario in corrispondenza dei principali punti di interscambio;
- potenziamento dei mezzi e delle infrastrutture di mobilità elettrica individuale, segnatamente bici elettriche, navette elettriche e punti di ricarica per auto elettriche;
- azioni di comunicazione a vari livelli, in particolare stampa e stakeholders, e organizzazione di eventi sul territorio;
- azioni di formazione degli operatori turistici del territorio e di educazione delle diverse categorie di cittadini (turisti, lavoratori, residenti) fruitori dei servizi di mobilità.

5. Risultati attesi

I principali risultati attesi sono i seguenti:

- proposte per la valorizzazione della linea ferroviaria Nizza/XXMiglia/Cuneo per un maggiore utilizzo da parte di turisti lavoratori e residenti, con l'integrazione con i servizi di trasporto su gomma;
- aumento nelle infrastrutture legate alla mobilità elettrica individuale e dei relativi servizi offerti;
- creazione di mini-centri intermodali in corrispondenza dei principali nodi trasportistici lungo l'asse ferroviario;
- attuazione di un piano di comunicazione;
- realizzazione di eventi di formazione e di educazione sul territorio.

6. Collegamenti con gli altri progetti del PITER

Il progetto MOBIL è complementare e sinergico con gli altri 3 progetti PITER ALPIMED.

- Collegamento con **INNOV**: consentirà di sviluppare e testare alcuni strumenti innovativi sviluppati in ambito INNOV, in particolare all'interno del living lab mobilità sul tema specifico dei servizi di navette elettriche e della loro interconnessione con i servizi di trasporto pubblico su ferro e su gomma tradizionali.
- Collegamento con **PATRIM**: così come indicato nella strategia del Programma Alcotra, anche nella zona del PITER ALPIMED, le aree e i siti di interesse naturalistico, culturale e turistico, si trovano per lo più in corrispondenza dei centri minori o in territori esterni e periferici e sono scarsamente collegati con mezzi di trasporto collettivi. Ciò costituisce un limite in termini di attrattività del territorio ed un ostacolo per lo sviluppo del turismo sostenibile.
- Collegamento con **CLIMA**: obiettivo strategico del Programma è sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori, quindi promuovendo strategie per tutti i tipi di territorio, attraverso la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile.
- Collegamento con **COORD-COM**: fondamentale per la buona riuscita del PITER è il collegamento del progetto di Comunicazione con i singoli progetti, affinché si dia una visibilità massima alle azioni svolte nell'ambito di ALPIMED. La comunicazione deve uscire dalle sedi istituzionali e raggiungere i cittadini, i turisti e i lavoratori interessati dai progetti del PITER. Le ricadute previste dal progetto MOBIL suscitano un grande interesse e visibilità nel territorio in questione.

7. Piano di lavoro e gruppi di attività

Il piano di lavoro si articola su 5 Work Packages, ciascuno dei quali suddiviso in attività di primo e di secondo livello.

Di seguito l'albero dei WP e delle attività.

- WP0 Preparazione del progetto
- WP1 Coordinamento e gestione del progetto
 - Att 1.1 Gestione tecnica, amministrativa e finanziaria
 - Att 1.1.1 Coordinamento tecnico del progetto
 - Att 1.1.2 Gestione amministrativa e finanziaria del progetto
 - Att 1.1.3 Viaggi e soggiorni
 - Att 1.1.4 Controllore di primo livello
 - Att 1.1.5 Traduzioni
- WP2 Comunicazione sulle azioni di progetto
 - Att 2.1 Realizzazione del piano e degli strumenti di comunicazione
 - Att 2.1.1 Realizzazione dei materiali di comunicazione
 - Att 2.2 Realizzazione delle azioni di comunicazione
 - Att 2.2.1 Comunicazione verso gli stakeholders, tavolo partecipativo
 - Att 2.2.2 Comunicazione verso la stampa locale
 - Att 2.2.3 Organizzazione di eventi sul territorio transfrontaliero
 - Att 2.2.4 Gioco
- WP3 Studio dei flussi e della linea ferroviaria Nizza/XXmiglia/Cuneo, azioni per una mobilità sostenibile sul territorio transfrontaliero
 - Att 3.1 Studio dei flussi ciclo/pedonali, motorizzati e su trasporto pubblico
 - Att 3.1.1 Capitalizzazione dei risultati di studi precedenti
 - Att 3.1.2 Installazione di contatori, acquisizione automatica dei dati e analisi strategica dei flussi
 - Att 3.1.3 Acquisizione dei dati attraverso nuove tecnologie (big data)
 - Att 3.1.4 Acquisizione dei dati da operatori economici e di servizi localizzati sul territorio
 - Att 3.2 Promozione della linea ferroviaria Nizza/XXMiglia/Cuneo
 - Att 3.2.1 Studio delle caratteristiche tecniche della linea, struttura attuale degli orari e delle connessioni intermodali con altri servizi
 - Att 3.2.2 Analisi della domanda turistica trasferibile su ferrovia e modello di accessibilità dei territori, proposte per la valorizzazione dei servizi offerti e dell'intermodalità
 - Att 3.2.3 Valorizzazione turistica del patrimonio storico-culturale lungo la linea ferroviaria, creazione di percorsi turistici intermodali
 - Att 3.2.4 Valorizzazione delle ricadute turistico-ambientali e analisi costi-benefici
- WP4 Stimolare il cambiamento delle abitudini e dei comportamenti
 - Att 4.1 Favorire l'utilizzo dei trasporti sostenibili e innovativi
 - Att 4.1.1 Bici elettriche: noleggio, punti di ricarica
 - Att 4.1.2 Punti di ricarica per auto elettriche
 - Att 4.1.3 Navette elettriche per collegare le stazioni ferroviarie con il territorio circostante
 - Att 4.1.4 Intervento di potenziamento "hub della mobilità attiva"
 - Att 4.2 Favorire servizi a sostegno dell'intermodalità

- Att 4.2.1 Creazione di mini-centri intermodali presso le stazioni della linea ferroviaria
- Att 4.3 Comunicare a favore della mobilità sostenibile
 - Att 4.3.1 Azioni di formazione per residenti, lavoratori, turisti
 - Att 4.3.2 Azioni per promuovere l'utilizzo della linea ferroviaria
 - Att 4.3.3 Azioni di educazione per stimolare il cambiamento delle abitudini e dei comportamenti della popolazione residente, dei pendolari e dei turisti

WP0 – PREPARAZIONE DEL PROGETTO

Il partenariato ha scelto di non utilizzare questo work package nell'intento di razionalizzare e concentrare le risorse sugli altri WP.

WP1 – COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PROGETTO

Attività 1.1 – Gestione tecnica, amministrativa e finanziaria

Questa attività, l'unica del WP, è suddivisa in 5 sotto-attività. Ha l'obiettivo di conferire all'intero progetto una struttura tecnica ed amministrativa tale da consentire la realizzazione delle diverse azioni previste, nel rispetto degli obiettivi e dei risultati attesi. Nell'insieme, l'attività prevede il coordinamento tra i diversi partner e tra le diverse strutture che sono coinvolte nelle azioni successive.

Le sotto-attività sono sinteticamente le seguenti:

- coordinamento tecnico del progetto, di responsabilità di Regione Liguria in qualità di capofila, sviluppato con il contributo di tutti i partners;
- gestione amministrativa e finanziaria, di responsabilità di Regione Liguria in qualità di capofila, sviluppato con il contributo di tutti i partners;
- viaggi e soggiorni per tutti gli eventi di governance del progetto;
- controllore di primo livello (limitato ai partners francesi e al GECT);
- traduzioni bilingua francese/italiano, in carico a Regione Liguria per tutti i documenti di progetto.

Di particolare rilevanza l'utilizzo di strumenti di governance adeguati, come per esempio riunioni del Comitato di pilotaggio e scambi regolari attraverso gli strumenti di comunicazione a distanza, disponibilità di luoghi di lavoro comuni.

I partner prevedono di dotarsi di risorse umane e materiali necessarie per la programmazione e la realizzazione delle azioni previste, sia a livello politico che tecnico, finanziario e amministrativo. Sarà dunque necessario individuare del personale interno alle strutture e, ove necessario, assumere personale specifico dedicato alla gestione delle attività di progetto.

1.1.1 – Coordinamento tecnico del progetto

Regione Liguria, in qualità di capofila del progetto, assumerà la responsabilità del coordinamento tecnico di MOBIL. Per svolgere tale funzione verrà nominato un Responsabile Tecnico di progetto, che avrà il compito di coordinare l'insieme delle attività in coerenza con la proposta presentata, assicurando il raggiungimento degli obiettivi indicati.

Ciascun partner indicherà un proprio referente tecnico, che si rappresenterà con il Responsabile Tecnico del progetto. Ogni sei mesi verrà convocata una riunione, presieduta dal Responsabile

Tecnico e alla quale parteciperanno i referenti tecnici dei partners, nel corso della quale verrà verificato l'avanzamento del progetto, in particolare le attività svolte, i tempi e il piano di completamento. In caso di problematiche di qualsiasi natura e/o di significativi scostamenti da quanto pianificato, in Responsabile Tecnico individuerà e concorderà con i referenti le opportune azioni correttive.

Oltre alle riunioni semestrali, potranno esserne convocate ulteriori intermedie, in funzione delle necessità che dovessero emergere.

A valle di ciascuna riunione il Responsabile Tecnico produrrà un report con le principali risultanze e decisioni assunte, inviandolo agli opportuni livelli decisionali di ciascun Partner.

1.1.2 – Gestione amministrativa e finanziaria del progetto

Regione Liguria, in qualità di capofila del progetto, assumerà la responsabilità diretta della gestione amministrativa e finanziaria del progetto. A tal fine nominerà un Project Manager, che avrà il compito di rapportarsi con tutti i partners per raccogliere tutta la documentazione amministrativa necessaria alla predisposizione delle rendicontazioni intermedie e finali, verificandone la rispondenza alle modalità imposte dal bando e con il quadro economico complessivo del progetto.

Il Project Manager si rapporterà continuamente con il Responsabile Tecnico, per verificare la coerenza fra i costi esposti da parte di ciascun Partner e il reale avanzamento delle attività.

Provvederà altresì, a fronte degli incassi intermedi e finali dei contributi, a ridistribuirli verso i singoli Partners secondo le spettanze di ciascuno.

1.1.3 – Viaggi e soggiorni

Sono state allocate somme per spese di missione e trasferta del personale dei partner coinvolti nella realizzazione delle azioni di governance, di monitoraggio tecnico e gestione amministrativa del progetto, in particolare per la partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche tra i partner.

1.1.4 – Controllore di primo livello

I partner francesi **MNCA**, **CARF** e **GECT** sono tenuti a far convalidare la loro rendicontazione di spesa per l'intero programma da un controllore di primo livello esterno all'autorità locale.

Si tratta di un servizio fornito da un appaltatore esterno a seguito di una procedura di gara d'appalto.

Quest'ultimo interverrà ad ogni rendicontazione delle spese, ossia due volte all'anno per tutta la durata del progetto.

1.1.5 – Traduzioni

Regione Liguria si farà carico della traduzione bilingue (francese e italiano) di tutta la documentazione tecnica ufficiale e amministrativa del progetto.

I partner coinvolti nella WP sono :

WP	Reg. Lig.	MNCA	CARF	GECT	Prov. CN	Com. CN
1.1	L.P.					
1.1.1	P.P.			P.P.		P.P.
1.1.2	P.P.			P.P.	P.P.	
1.1.3	P.P.			P.P.	P.P.	P.P.

1.1.4		P.P.	P.P.	P.P.		
1.1.5	P.P.					

Nel corso del progetto, si prevede di realizzare le azioni secondo il seguente cronoprogramma:

WP	Data inizio	Data fine
1.1	01/07/2019	30/06/2022
1.1.1	01/07/2019	30/06/2022
1.1.2	01/07/2019	30/06/2022
1.1.3	01/07/2019	30/06/2022
1.1.4	01/09/2019	30/06/2022
1.1.5	01/04/2020	30/06/2022

E' prevista la realizzazione dei seguenti prodotti:

WP	N. prodotto	Resp. partner	titolo	data
1.1.1	P 1.1.1	Reg. Lig.	6 x Report tecnico attività	2/anno
1.1.2	P 1.1.2	Reg. Lig	6 x Report amministrativo	2/anno
1.1.4	P.1.1.3	MNCA	6 certificazioni di rendicontazione delle spese	2/anno
		CARF	6 certificazioni di rendicontazione delle spese	2/anno
		GECT	6 certificazioni di rendicontazione delle spese	2/anno

WP2 - COMUNICAZIONE SULLE AZIONI DI PROGETTO

Attività 2.1 – Realizzazione del piano e degli strumenti di comunicazione

Il piano di comunicazione e i relativi strumenti sviluppati all'interno di questa attività mirano a stimolare il cambiamento delle abitudini e dei comportamenti della popolazione residente, dei pendolari e dei turisti, al fine di promuovere l'utilizzo della linea ferroviaria XXMiglia-Nizza-Cuneo.

Si prevede di realizzare un piano di comunicazione indirizzato al grande pubblico, composto sia dagli operatori turistici che dalle diverse fasce di fruitori dei servizi di mobilità (turisti, lavoratori, residenti, giovani), che coinvolga anche i non addetti ai lavori, che sia comprensibile e che trasmetta informazioni semplici, positive, concrete e pedagogiche. Tale piano interesserà tutte le fasi di sviluppo del progetto, la condivisione e il successivo utilizzo delle soluzioni sviluppate.

2.1.1 – Realizzazione dei materiali di comunicazione

Al fine di promuovere la linea ferroviaria che avrà lo scopo di convogliare maggiore utenza, di potenziare il servizio e di agevolare l'intermodalità, sono previsti da parte di **Regione Liguria** degli interventi comunicativi strategici per stimolare il cambiamento delle abitudini e dei comportamenti della popolazione residente, dei pendolari e dei turisti.

I servizi offerti si rivolgono al grande pubblico, composto sia dagli operatori turistici che dalle diverse fasce di fruitori dei servizi di mobilità (turisti, lavoratori, residenti, giovani), che

saranno coinvolti durante tutte le fasi di sviluppo del progetto, la condivisione e il successivo utilizzo delle soluzioni sviluppate.

Per valorizzare l'azione dell'Europa nel territorio transfrontaliero mettendo in luce i progetti concreti e le loro conseguenze dirette nella vita degli abitanti, attraverso esempi positivi di quotidianità, si prevede di realizzare un piano di comunicazione che coinvolga anche i non addetti ai lavori, che sia comprensibile e che trasmetta informazioni semplici, positive, concrete e pedagogiche.

I partner coinvolti nella WP sono :

WP	Reg. Lig.	MNCA	CARF	GECT	Prov. CN	Com. CN
2.1	L.P.					
2.1.1	P.P.					

Nel corso del progetto, si prevede di realizzare le azioni secondo il seguente cronoprogramma:

WP	Data inizio	Data fine
2.1	01/01/2020	31/12/2021
2.1.1	01/01/2020	31/12/2021

E' prevista la realizzazione dei seguenti prodotti:

WP	N. prodotto	Resp. partner	titolo	data
2.1.1	P 2.1.1	Reg. Lig.	4 x Raccolta semestrale documentazione prodotta	2/anno

Attività 2.2 – Realizzazione delle azioni di comunicazione

La comunicazione si svilupperà su differenti linee di azione, distribuite durante l'intero ciclo di vita del progetto. La comunicazione verso gli stakeholder del territorio si svilupperà attraverso l'attivazione di tavoli partecipativi, all'interno dei quali si confronteranno attori ed amministrazioni locali presenti sul territorio; da tale confronto emergeranno le problematiche e le richieste del territorio per ciò che concerne le tematiche trasportistiche in un'ottica di analisi e risoluzione del contesto decisionale.

All'interno del progetto verrà costituito un comitato di comunicazione, composto da una rappresentanza di ciascuno dei tre territori interessati PACA, Piemonte e Liguria; verranno quindi condivisi e attuati comunicati stampa, inserti pubblicitari su stampa e cartelloni pubblicitari, supporti fotografici. Verrà inoltre prodotto un leaflet bilingue descrittivo del progetto.

Un'altra rilevante azione di comunicazione è legata alla organizzazione di eventi sul territorio transfrontaliero, finalizzati a promuovere l'uso della linea ferroviaria del Roya e più in generale favorire l'accesso al territorio con mezzi sostenibili; in tale contesto verranno organizzate visite a tema culturale, escursioni verso aree naturali prossime al tracciato ferroviario, animazioni a bordo dei treni.

Verrà infine realizzato un gioco collaborativo, in versione bilingue, teso a valorizzare il territorio ALPIMED e quanto realizzato nell'ambito del PITER, collegando i quattro progetti PATRIM, INNOV, CLIMA e MOBIL. L'obiettivo di tale gioco è quello di rafforzare il senso di unità del territorio rivolgendosi in particolare ad un pubblico giovane.

2.2.1. Comunicazione verso gli stakeholder del territorio – Tavolo partecipativo

Regione Liguria periodicamente convocherà il tavolo partecipativo sulla mobilità al quale parteciperanno attori ed amministrazioni locali presenti sul territorio al fine di promuovere scambi di esperienze e di metodologie tra soggetti aventi le stesse problematiche di mobilità. Il Tavolo partecipativo si propone di far convergere gli attori collettivi (locali, istituzionali, portatori di interesse generale) in un unico tavolo di concertazione che permetta al decisore politico, o comunque all'Ente Regolatore dei servizi trasportistici, di condividere e promuovere le problematiche e le richieste del territorio per ciò che concerne le tematiche trasportistiche in un'ottica di analisi e risoluzione del contesto decisionale.

2.2.2 – Comunicazione verso la stampa locale

Il progetto prevede azioni di comunicazione verso la stampa locale e su cartelloni pubblicitari locali per informare i cittadini delle azioni condotte sul territorio transfrontaliero.

La governance del PITER istituirà organismi specifici per le azioni di comunicazione e più in particolare un comitato di comunicazione composto dai rappresentanti dei partner per la comunicazione. Per quanto riguarda le azioni di comunicazione locale, sarà nominato un referente in ogni territorio del PITER: Francia, Piemonte, Liguria, al fine di individuare i supporti da mobilitare nel modo più efficace possibile.

Le azioni di comunicazione verranno attuate da **Regione Liguria, MNCA e Provincia di Cuneo** ciascuno sul territorio di propria competenza; attraverso una disseminazione puntuale e condivisa, tali azioni assumeranno forme diverse:

- distribuzione di comunicati stampa sulle azioni realizzate dall'intera partnership;
- produzione di supporti fotografici per la valorizzazione delle prestazioni dei servizi;
- ospitare i giornalisti locali per un evento o un'inaugurazione (spese di viaggio e di vitto);
- inserti pubblicitari sui giornali locali o sui cartelloni pubblicitari per comunicare su un'azione svolta dal progetto.

Sono previste due azioni di comunicazione all'anno per tutta la durata del progetto semplice.

2.2.3 – Organizzazione di eventi sul territorio transfrontaliero

Durante il progetto il territorio sarà costantemente chiamato a partecipare ad eventi di disseminazione delle logiche e delle azioni progettuali in modo da creare una corretta sinergia tra attori progettuali ed attori locali.

Il **GECT** organizzerà degli eventi sul suo territorio per promuovere la linea ferroviaria Nizza/Ventimiglia-Cuneo con visite a tematica culturale e/o escursioni. Questi eventi, aperti al pubblico, permetteranno di incoraggiare l'utilizzo della linea e di sensibilizzare gli utenti alla scoperta del territorio delle Alpi del Mediterraneo attraverso mezzi di mobilità sostenibile.

Sulla base dell'esempio del Treno delle Meraviglie che prevede delle visite guidate a bordo del treno, durante la stagione estiva ma anche in primavera e in autunno, saranno proposte varie tipologie di animazioni:

- a. visite a tematica culturale, per il pubblico, alla scoperta dei borghi della linea ferroviaria (con guida bilingue)
- b. escursioni alla scoperta delle aree naturali lungo la linea ferroviaria (con accompagnatori naturalistici bilingui)
- c. animazioni artistiche, culturali e/o patrimoniali a bordo del treno.

Le stazioni di Nizza, Ventimiglia e Cuneo (o anche Torino) saranno i punti di partenza privilegiati per via della grande popolazione presente in queste aree urbane. Saranno inoltre realizzate azioni promozionali in tutte le stazioni del percorso sia in Francia che in Italia e anche

sui social network per promuovere tali eventi, in collaborazione con i comuni e i centri informazioni turistici del territorio.

12 uscite verranno proposte durante i 3 anni del progetto (4 all'anno).

Queste azioni saranno realizzate in collaborazione con la WP3.2: promozione della linea ferroviaria Nizza / Ventimiglia / Cuneo.

L'evento organizzato da **Regione Liguria**, insieme ai partner di progetto, vuole dare visibilità al lavoro intrapreso di valorizzazione delle potenzialità della linea ferroviaria Cuneo/Ventimiglia/Nizza. Si terrà nel 2020 e prenderà spunto dai risultati del LivingLab MOBIL, svolto nell'ambito del progetto INNOV.

In particolare, nella primavera 2020 verrà organizzato da Regione Liguria il seguente evento:

- viaggio promozionale lungo la linea ferroviaria Cuneo/Ventimiglia/Nizza per promuoverne le potenzialità
- coinvolgimento degli altri partner di progetto
- coinvolgimento degli attori identificati nel LivingLab Mobil, all'interno del progetto INNOV
- promozione dell'intermodalità

Gli eventi organizzati da **Provincia di Cuneo** saranno strutturati sulla presentazione del progetto di creazione di mini centro intermodale presso le stazioni ferroviarie di Limone e Roccavione: il modello transfrontaliero per una mobilità sostenibile. L'idea di dividere l'evento in due momenti parte dall'intento di promuovere il progetto sia durante le fasi di attuazione con visione tra passato e futuro, sia nella fase di definitiva realizzazione e operatività. In dettaglio:

- nel 2019 preparazione primo evento transfrontaliero:
 - presentazione situazione di partenza: stato, condizioni del sito e proposte progettuali
 - individuazione stakeholders da coinvolgere: partner liguri, piemontesi e francesi, enti ed istituzioni, associazioni economiche, sportive, culturali e turistiche, associazioni civili, ecc
 - individuazione materiale divulgativo: foto/video/interviste/social, ecc
- nel 2020 evento a Limone Piemonte:
 - verifica sull'andamento dello stato avanzamento lavori e individuazione step di riferimento – collaborazione con soggetto attuatore -
 - raccolta e messa in forma del materiale documentale.
 - organizzazione incontro transfrontaliero a Limone Piemonte:
 - accoglienza e illustrazione progetto
 - visita al sito di Roccavione (in bici e/o treno)
 - individuazione animatori, relatori, ecc
 - materiale per allestimento location a Limone Piemonte e Roccavione (foto, slides, video, ecc)
- nel 2021 evento a Roccavione:
 - organizzazione evento conclusivo in Roccavione – collaborazione con soggetto attuatore -
 - presentazione ufficiale risultato finale del progetto e collegamento con il percorso ciclabile Eurovelo8
 - tavola rotonda sulle tematiche transfrontaliere in materia di mobilità sostenibile. Destinatari: operatori pubblici e privati del settore, Istituzioni ed Enti Locali, Associazioni economiche, di categoria, sportive, ecc nonché associazioni civili.

2.2.4 – Gioco

Nell'ambito del progetto COORD, **MNCA**, in qualità di coordinatore del Piano, sarà responsabile della progettazione e realizzazione di un gioco da tavolo bilingue e collaborativo con interfacce digitali (ad es. realtà aumentata) che valorizzi il territorio ALPIMED e le principali realizzazioni del PITER.

Questo gioco rafforzerà il senso di unità del territorio e raggiungerà il pubblico giovane. Fornirà inoltre una presentazione innovativa e originale del lavoro svolto dai 10 partner durante i tre anni del PITER. Questo gioco collegherà i quattro semplici progetti tematici (PATRIM, INNOV, MOBIL e CLIMA). Come tale, i partner prevedono di fare di questo gioco da tavolo uno dei risultati finali del progetto COORD.

Nell'ambito del progetto MOBIL, MNCA fornisce un servizio per divulgare le azioni del progetto sotto forma di domande, immagini, descrizioni o altre forme, alimentando così il contenuto del gioco e partecipando alla sua progettazione.

I partner coinvolti nella WP sono :

WP	Reg. Lig.	MNCA	CARF	GECT	Prov. CN	Com. CN
2.2	L.P.					
2.2.1	P.P.					
2.2.2	P.P.	P.P.			P.P.	
2.2.3	P.P.			P.P.	P.P.	
2.2.4		P.P.				

Nel corso del progetto, si prevede di realizzare le azioni secondo il seguente cronoprogramma:

WP	Data inizio	Data fine
2.2	01/07/2019	30/06/2022
2.2.1	01/07/2019	30/06/2022
2.2.2	01/07/2019	30/06/2022
2.2.3	01/01/2020	30/06/2022
2.2.4	01/01/2020	31/12/2020

E' prevista la realizzazione dei seguenti prodotti:

WP	N. prodotto	Resp. partner	titolo	data
2.2.1	P 2.2.1	Reg. Lig.	6 x Raccolta documentazione prodotta	2/anno
		Reg. Lig.	6 x Report finale tavolo partecipativo	2/anno
2.2.2	P 2.2.2	Reg. Lig.	6 x Raccolta comunicazioni stampa	2/anno
		MNCA	6 x Raccolta comunicazioni stampa	2/anno
		Prov. CN	6 x Raccolta comunicazioni stampa	2/anno
2.2.3	P 2.2.3	GECT	12 x uscite guidate e materiale promozionale	4/anno
		GECT	Raccolta materiale promozionale	30/06/2022
		Reg. Lig.	Evento promozionale lungo la linea ferroviaria	30/06/2020
		Prov. CN	Evento a Limone Piemonte	31/12/2020
		Prov. CN	Evento a Roccaione	31/12/2021
2.2.4	P 2.2.4	MNCA	1 Gioco di società	31/12/2020

WP3 – Studio dei flussi e della linea ferroviaria Nizza/XXMiglia/Cuneo. Azioni per una mobilità sostenibile sul territorio transfrontaliero.

Attività 3.1 – Studio dei flussi ciclo/pedonali, motorizzati e su trasporto pubblico

L'obiettivo di questa attività è quello di fornire un quadro completo ed aggiornato della domanda di mobilità sul territorio transfrontaliero lungo l'asse della linea ferroviaria XXMiglia-Nizza-Cuneo. Vengono quindi sviluppate le seguenti sottoattività:

- capitalizzazione degli elementi emersi da precedenti progetti, quali CALYPSO, LIRICA, INNOVATION ed altri sviluppati in ambito Alcotra 2007-2013;
- installazione di rilevatori dei flussi pedonali, ciclistici ed automobilistici in punti di particolare interesse, integrazione con quelli già preesistenti ed analisi strategica dei flussi raccolti;
- acquisizione automatica dei dati sulla mobilità delle persone elaborando le tracce anonime rese disponibili dalle reti di telefonia cellulare, applicando la tecnologia dei “big-data”;
- acquisizione di dati puntuali, quali performances delle località turistiche e frequentazione del servizio ferroviario lungo la linea del Roya.

3.1.1 – Capitalizzazione dei risultati di studi precedenti

L'attività, sviluppata da **Regione Liguria** attraverso il proprio soggetto attuatore IIC, prevede la capitalizzazione delle analisi effettuate nel corso della precedente programmazione transfrontaliera relativamente ai bacini turistici presenti nell'area oggetto di studio. L'attività selezionerà i contributi a tutt'oggi validi e li integrerà con indagini puntuali necessarie alla conoscenza del quadro generale di intervento. In particolare verranno ripresi i risultati dei progetti CALYPSO, LIRICA, INNOVATION, INFRA MED e TRENO, sviluppati nell'ambito del programma Alcotra 2007-2013.

Si terrà altresì conto dei risultati dei progetti analoghi a livello transnazionale effettuati nella programmazione in corso, soprattutto a livello di area alpina, allo scopo di creare sinergie volte a massimizzare la contribuzione alla strategia EUSALP, stimolando lo sviluppo economico e l'innovazione nei territori coinvolti, utilizzando metodologie innovative per minimizzare il consumo di risorse e favorendo la mobilità dolce come motore per lo sviluppo economico e la connettività dei territori.

Con specifico riferimento alla gestione della linea ferroviaria Nizza-XXMiglia-Cuneo, verranno analizzate alcune esperienze di trasporto ferroviario a livello europeo, su linee aventi caratteristiche analoghe a quella in esame, ove cioè si sommino valenze di trasporto regionale e interregionale a interessi più prettamente turistici.

3.1.2 – Installazione di contatori, acquisizione automatica dei dati e analisi strategica dei flussi.

Al fine di comprendere meglio la frequentazione del territorio ALPIMED, alcuni partner saranno incaricati di effettuare delle indagini di frequentazione su tutto o parte del loro territorio. L'obiettivo è quello di valutare la frequentazione effettiva del territorio ALPIMED, ed in particolare dei suoi siti naturali, al fine di comprenderne l'uso e di adattarne la gestione per preservarli meglio e orientare meglio i flussi di visitatori.

GECT effettuerà varie tipologie di studi con 4 assi principali: la capitalizzazione degli studi già effettuati, l'installazione di vari rilevatori di flusso, l'acquisizione di dati attraverso nuove tecnologie, l'acquisizione di dati da parte degli operatori economici.

La misurazione dei flussi al microlivello sarà resa possibile grazie all'utilizzo sul territorio di contatori pedonali, ciclistici e stradali. Saranno pertanto studiati questi tre tipi di flussi.

In una prima fase, si procederà alla manutenzione dei contatori esistenti e all'analisi dei dati già raccolti su circa una ventina di contatori e che sono già in possesso del Parco Europeo. Questo per capitalizzare il materiale già esistente ed attuare un protocollo transfrontaliero.

In una seconda fase, saranno acquistati e installati nuovi contatori per estendere l'area di studio a località strategiche del territorio ALPIMED.

Una volta che il nuovo parco di contatori sarà installato e collegato a quello esistente, alla fine di ogni anno verrà effettuato uno studio di dati transfrontalieri, nonché un'analisi globale alla fine dei tre anni di progetto.

La scelta delle postazioni da attrezzare sarà fatta all'inizio del progetto per disporre di un quadro di siti diversificato e rappresentativo.

I contatori saranno utilizzati fino al termine del progetto in modo esclusivo, poiché rappresentano strumenti indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo principale di progetto ossia meglio monitorare e gestire i flussi sul territorio delle Alpi del Mediterraneo. I contatori rimarranno di proprietà del Parco europeo e dopo la conclusione del progetto saranno utilizzati per gli stessi scopi gestionali. Infine i beni acquistati saranno utilizzati per finalità pubbliche di monitoraggio dei flussi ed il loro impiego non produrrà mai entrate.

3.1.3 – Acquisizione dei dati attraverso nuove tecnologie (big data)

L'accesso ai big data, e in particolare ai dati delle imprese di telefonia mobile, consente ai gestori del territorio di accedere a elementi di conoscenza e chiavi di comprensione dettagliate che non potevano essere sfruttati in precedenza. Per questo, **GECT** sarà responsabile per tutto il territorio ALPIMED di uno studio di misura quantitativa della frequentazione e degli spostamenti a partire dalle tracce anonime della rete mobile. Lo studio fornirà dati sul numero di visitatori per valle, sulla mobilità tra valli e fornirà una serie di indicatori per caratterizzare l'utilizzo dell'area transfrontaliera ALPIMED (origine, durata della presenza, dati socio-demografici).

Il GECT si occuperà di effettuare una macro misurazione del flusso di visitatori nel territorio ALPIMED attraverso il Big data. L'accesso ai dati derivati dal Big data sarà realizzato attraverso due tecnologie complementari: analisi dei dati delle aziende di telefonia mobile e/o analisi dei dati tramite tecnologie WIFI (a seconda della copertura e configurazione del territorio). Questi studi consentiranno ai gestori del territorio di accedere a elementi di conoscenza e chiavi di comprensione dettagliate che non potevano essere sfruttate in precedenza. A tal fine, il Parco Europeo realizzerà, per l'intero territorio ALPIMED, uno studio quantitativo e qualitativo delle presenze e degli spostamenti dei visitatori sulla base dei dati del Big data.

Questo studio fornirà cifre sul numero di visitatori per valle, sulla mobilità tra valli e fornirà una serie di indicatori per caratterizzare la frequentazione dell'area transfrontaliera ALPIMED. L'analisi dei dati sarà compresa nel budget alla fine di ogni anno con la fornitura di un'analisi complessiva alla fine dei 3 anni di progetto.

Questa azione prenderà avvio a seguito della fase di analisi dei sistemi di monitoraggio dei flussi, e delle proposte di sistemi innovativi che saranno definiti nell'ambito della specifica azione 4.3.4. del progetto ALPIMED-INNOV.

3.1.4 – Acquisizione dei dati da operatori economici e di servizi localizzati sul territorio

L'attività sviluppata da **Regione Liguria** attraverso il proprio soggetto attuatore IIC punta alla conoscenza dei dati legati alle dinamiche dei flussi turistici e di traffico, allo scopo di comprenderne caratteristiche e peculiarità, punti di forza e di debolezza, ricadute economiche. L'attività è articolata nelle seguenti fasi:

1) Analisi dei servizi esistenti e dei pacchetti turistici proposti.

L'attività prevede l'analisi dei processi e delle performance delle destinazioni turistiche che determinano risultati positivi in termini di ricadute economiche. Lo scopo sarà principalmente

quello di prenderne spunto per definire modelli di gestione altamente competitivi e tali da raggiungere le performances attraverso un processo di miglioramento e personalizzazione da attuarsi attraverso un costante confronto con il territorio. Attraverso il benchmarking saranno individuati processi e soluzioni formulati in base alle esigenze del target turistico che si vorrà raggiungere. Inoltre attraverso la rappresentazione di casi studio di successo si cercherà di diminuire la resistenza al cambiamento che in passato ha caratterizzato il territorio transfrontaliero.

2) Analisi dei flussi di traffico lungo la linea ferroviaria.

In questa fase verranno condotte indagini relativamente ai treni in transito lungo le tratte in cui oggi è suddiviso il triangolo ferroviario e, anche in questo caso, verranno capitalizzati i risultati ottenuti da progetti transfrontalieri precedenti. Verranno altresì studiate le banche dati esistenti nei due Paesi e le esperienze di successo come quella del Train des Merveilles. Al termine di questa fase sarà possibile effettuare stime sull'utenza in funzione delle caratteristiche del servizio.

I partner coinvolti nella WP sono :

WP	Reg. Lig.	MNCA	CARF	GECT	Prov. CN	Com. CN
3.1				L.P.		
3.1.1	P.P.					
3.1.2				P.P.		
3.1.3				P.P.		
3.1.4	P.P.					

Nel corso del progetto, si prevede di realizzare le azioni secondo il seguente cronoprogramma:

WP	Data inizio	Data fine
3.1	01/07/2019	30/06/2022
3.1.1	01/07/2019	30/06/2020
3.1.2	01/07/2019	30/06/2022
3.1.3	01/01/2020	30/06/2022
3.1.4	01/01/2020	31/12/2020

E' prevista la realizzazione dei seguenti prodotti:

WP	N. prodotto	Resp. partner	titolo	data
3.1.1	P 3.1.1	Reg. Lig	Report capitalizzazione precedenti progetti	30/06/2020
3.1.2	P 3.1.2	GECT	Analisi dei dati esistenti	30/06/2020
		GECT	Analisi annuale e finale dei dati	30/06/2022
3.1.2	P 3.1.3	GECT	Manutenzione dei contatori esistenti	30/06/2020
3.1.2	P 3.1.4	GECT	Acquisto di nuovi contatori	31/12/2020
3.1.3	P 3.1.5	GECT	2 studi transfrontalieri relativi ai big data (3 anni)	31/12/2021
		GECT	2 x Analisi dei dati per anno e finale	30/06/2022
		Reg. Lig.	Studio sui dati disponibili da operatori dei servizi	31/12/2020

Attività 3.2 – Promozione della linea ferroviaria Nizza/XXMiglia/Cuneo

Partendo dagli elementi emersi nel corso delle precedenti attività, viene affrontata la tematica della promozione della linea ferroviaria Nizza/XXMiglia/Cuneo attraverso iniziative di promozione turistica e puntando alla intermodalità.

In particolare vengono sviluppate le seguenti sotto-attività:

- verifica tecnica sulle caratteristiche della linea ferroviaria, con particolare attenzione ai sistemi di segnalamento e alle limitazioni di circolazione, sulla struttura dell'attuale orario di servizio e sulle connessioni intermodali con altri servizi di trasporto pubblico;
- analisi della domanda di trasporto, con particolare focalizzazione sulla componente turistica, trasferibile su ferrovia, e conseguente individuazione di proposte per valorizzare i servizi offerti, privilegiando una maggiore integrazione intermodale fra i servizi;
- creazione e attrezzaggio di percorsi turistici intermodali, basati sul maggior utilizzo della ferrovia e dell'intermodalità, al fine di valorizzare il patrimonio storico-culturale del territorio;
- valutazione delle ricadute derivanti dagli interventi proposti sotto il doppio profilo turistico e ambientale, cercando per quanto possibile di quantificarne costi e benefici.

3.2.1 – Studio delle caratteristiche tecniche della linea, struttura attuale degli orari e delle connessioni intermodali con altri servizi

Questa attività sviluppata da **Regione Liguria** attraverso il proprio soggetto attuatore IIC prevede l'approfondimento della conoscenza relativa alle caratteristiche prestazionali della linea Cuneo-Nizza/Ventimiglia e alle diverse metodologie di gestione, con particolare riferimento alle caratteristiche dei sistemi di sicurezza relativi alla marcia dei convogli. Verranno descritti i sistemi di sicurezza presenti, sia lungo la linea sia nelle stazioni, e verranno studiate le possibilità di integrazione con l'ausilio di tecnici delle ferrovie dei due Paesi. L'attività è finalizzata alla formazione di un quadro organico e concreto in cui inserire proposte di servizio e di potenziamento che verranno prefigurate nel corso delle attività.

Verranno analizzati gli orari dei treni italiani e francesi che operano sulla linea della Val Roya in relazione alle connessioni con le altre linee ferroviarie confluenti nelle stazioni di XXMiglia, Nizza e Cuneo. Verranno inoltre analizzati gli orari delle connessioni intermodali con il trasporto pubblico su gomma, con particolare riferimento alle linee afferenti dalle valli laterali e dai principali comprensori turistici limitrofi. Questa attività avrà il duplice scopo di individuare, da una parte, possibili migliorie nella organizzazione del trasporto pubblico su gomma sui due versanti delle Alpi allo scopo di convogliare maggiore utenza sulla linea ferroviaria e, dall'altra, di potenziare il servizio di adduzione alle principali risorse turistiche presenti nell'area. A sua volta quest'ultimo aspetto si prefigge due finalità: quella di consentire politiche di limitazione del traffico privato nelle aree terminali delle valli (testate di valle) e quella di massimizzare l'utenza sia sulla rete ferroviaria sia sulla rete su gomma, limitando il più possibile il ricorso al mezzo privato, concordemente con le finalità del Programma nelle aree particolarmente sensibili dal punto di vista ambientale.

3.2.2 – Analisi della domanda turistica trasferibile su ferrovia e modello di accessibilità dei territori. Proposte per la valorizzazione dei servizi offerti e dell'intermodalità

Nell'ambito di questa attività sviluppata da **Regione Liguria** attraverso il proprio soggetto attuatore IIC verranno condotte indagini relative alle tratte ferroviarie in cui oggi è suddiviso il triangolo ferroviario, finalizzate alla valutazione della domanda potenziale. Al termine di questa fase sarà possibile effettuare stime sull'utenza in funzione delle caratteristiche del servizio. Importanti suggerimenti relativi all'esercizio della linea saranno ricavati dall'esame

delle migliori esperienze di trasporto ferroviario europeo, aventi caratteristiche analoghe a quella in esame, ove cioè si sommino valenze di trasporto regionale e interregionale a interessi più prettamente turistici. L'implementazione di un modello di trasporto esteso all'area oggetto di studio, permetterà di valutare l'efficacia del sistema dei trasporti nel soddisfacimento delle esigenze dell'utenza, in termini di vantaggi della localizzazione di una "zona" rispetto alle altre. La capacità di attrazione di una zona è direttamente proporzionale alla dimensione (popolazione) e inversamente proporzionale ai costi per raggiungerla (costi generalizzati di trasporto).

La fase volta alla stesura di proposte per la valorizzazione dei servizi prevede la definizione di misure volte a incentivare l'utilizzo del collegamento ferroviario nell'ambito transfrontaliero di progetto, con una particolare focalizzazione sull'aspetto della promozione turistica; esse prevedranno lo svolgimento di iniziative ad hoc, al fine di ottimizzare l'implementazione del servizio. Tra queste si possono citare, a titolo di esempio: corse speciali per eventi stagionali, degustazioni a bordo, promozione di eventi culturali, bike/scooter rental, pacchetti turistici con escursioni, visite, fiere, ecc. La relativa offerta commerciale prevedrà l'integrazione fra il costo del trasporto ferroviario e quello dei servizi di trasporto pubblico su gomma a contorno.

3.2.3 – Valorizzazione turistica del patrimonio storico-culturale lungo la linea ferroviaria, creazione di percorsi turistici intermodali.

Il territorio transfrontaliero a cavallo delle Alpi Marittime e Liguri ha avuto negli ultimi anni un notevole incremento dell'attrattività turistica dovuto sicuramente alla posizione climatica favorevole e all'offerta di attività outdoor che hanno permesso di avviare un percorso di transizione verso forme di viaggio slow che hanno fatto scoprire il territorio che si pone tra le Valli Gesso e Ellero e si appoggia alla pianura tra le città di Cuneo, Fossano e Mondovì con i relativi comuni circostanti.

Comune di Cuneo si prefigge di sviluppare, all'interno di questa area vasta e sulla base anche degli studi realizzati dall'Unione Europea, forme di mobilità rispettose dell'ambiente e della salute al fine di salvaguardare il territorio nel tempo.

In particolare il progetto punta a consolidare le reti esistenti creando un'offerta strutturale complessiva e significativa al fine di valorizzare e promuovere l'intero territorio nei confronti sia dei cittadini che dei turisti.

Fondamentale in questa rete di itinerari, lungo la dorsale tra Cuneo e Limone Piemonte è il percorso Eurovelo 8 - Cadice – Atene che, con valenza transfrontaliera, va a costituire l'ossatura lungo la quale realizzare una serie di opere e lavori che vadano ad eliminare punti pericolosi per l'utenza suddetta e rendano la percorrenza dei percorsi sempre più sicura e attraente per tutti.

CARF si occuperà della installazione di una segnaletica informativa che evidenzia il ruolo della Val Roya come percorso di comunicazione attraverso i secoli. Questa azione consentirà ai turisti di scoprire e comprendere le rotte transfrontaliere da siti strategici storici. Questa comunicazione sarà collegata alle rotte promosse nell'obiettivo specifico del patrimonio di PITER.

3.2.4 – Valutazione delle ricadute turistico-ambientali e analisi costi-benefici

Poiché i miglioramenti nei parametri di accessibilità del territorio interesseranno zone a elevata rilevanza turistica, saranno analizzate le potenziali ricadute sull'utenza e i benefici economici sul territorio, anche allo scopo di sollecitare i maggiori beneficiari del nuovo servizio a finanziare misure di supporto tramite un contributo commisurato ai vantaggi ottenuti. A fronte della maggiore capacità di attrazione del servizio ferroviario rispetto allo spostamento con mezzi propri e alla conseguente valutazione di una riduzione nella circolazione dei veicoli lungo gli assi coperti dalla ferrovia, verrà valutato il risparmio in termini di emissioni inquinanti

derivanti dalla messa in esercizio dei nuovi servizi. Al termine di queste valutazioni, svolte da **Regione Liguria** attraverso il proprio soggetto attuatore IIC, sarà possibile effettuare un'analisi costi-benefici, che consideri la copertura dei costi di esercizio tramite i ricavi dai titoli di viaggio e valuti le possibili misure a sostegno della linea, considerate la sua spiccata valenze di servizio turistico. L'analisi si baserà sull'individuazione dei costi e dei benefici in termini monetari e sociali apportati alla società dagli interventi previsti, anche se alcuni costi e alcuni benefici sono spesso difficilmente tangibili. La realizzazione di interventi complessi e così interconnessi con il territorio, quali quelli in esame, dimostra proprio quanto un'opera non possa essere valutata unicamente sulla base delle classiche voci di costo e di beneficio.

I partner coinvolti nella WP sono :

WP	Reg. Lig.	MNCA	CARF	GECT	Prov. CN	Com. CN
3.2						L.P.
3.2.1	P.P.					
3.2.2	P.P.					
3.2.3			P.P.			P.P.
3.2.4	P.P.					

Nel corso del progetto, si prevede di realizzare le azioni secondo il seguente cronoprogramma:

WP	Data inizio	Data fine
3.2	01/07/2020	30/06/2022
3.2.1	01/07/2020	30/06/2021
3.2.2	01/01/2021	31/12/2021
3.2.3	01/06/2020	30/06/2022
3.2.4	01/01/2021	30/06/2022

E' prevista la realizzazione dei seguenti prodotti:

WP	N. prodotto	Resp. partner	titolo	data
3.2.1	P 3.2.1	Reg. Lig.	Report su caratteristiche linea, struttura degli orari, connessioni intermodali	30/06/2020
3.2.2	P 3.2.2	Reg. Lig.	Modello di accessibilità dei territori	30/06/2021
3.2.2	P 3.2.3	Reg. Lig.	Report sulla valorizzazione dei servizi offerti	31/12/2021
3.2.3	P 3.2.4	CARF	Installazione pannelli di informazione e altri supporti di comunicazione	31/12/2020
3.2.3	P 3.2.5	Com. CN	Infrastrutture ciclabili e cicloescursionistiche	31/12/2021
3.2.4	P 3.2.6	Reg. Lig.	Report sulle ricadute turistico ambientali, analisi costi/benefici	30/06/2022

WP4 – Stimolare il cambiamento delle abitudini e dei comportamenti

Attività 4.1 – Favorire l’utilizzo di trasporti sostenibili e innovativi

La possibilità di un sistema di mobilità maggiormente orientato verso veicoli e modalità sostenibili rappresenta un importante stimolo per cambiare le abitudini e i modelli comportamentali di residenti, lavoratori e turisti.

Nell’ambito di questa attività vengono attuati interventi su:

- potenziamento del servizio di biciclette elettriche, in termini di maggiore disponibilità dei veicoli e della rete di noleggio, nonché delle infrastrutture di ricarica;
- installazione di postazioni di ricarica ad uso pubblico per le auto elettriche;
- creazione e gestione di servizi di navettamento con veicoli elettrici, per raccordare le stazioni ferroviarie a punti del territorio di particolare interesse turistico ma oggi non raggiungibili se non con mezzi privati;
- potenziamento del “hub della mobilità attiva” a Cuneo.

4.1.1 – Bici elettriche : noleggio, punti di ricarica

Comune di Cuneo provvederà all’infrastrutturazione di servizi specifici per i residenti, lavoratori e turisti, attraverso la realizzazione di stazioni di ricarica per biciclette elettriche nei comuni dell’area di intervento, al fine di garantire la possibilità di procedere alla ricarica delle batterie e completare e ampliare la rete già presente sul territorio e realizzata con altri progetti.

Con passati progetti **GECT** ha molto lavorato sulla mobilità sostenibile in ambiente alto alpino protetto da aree a Parco. Favorire la ciclabilità è stato uno dei punti forti e oggi diversi operatori mettono a disposizione biciclette per favorirne l’uso rispetto ai mezzi a motore nelle aree protette delle Alpi del Mediterraneo. Sta prendendo piede negli ultimi anni l’uso delle “biciclette elettriche” che trovano grande apprezzamento da parte di tutte le categorie di fruitori nelle diverse età in quanto rendono più facilmente accessibile il territorio alpino. Sicuramente il fenomeno sarà destinato ad aumentare ed il GECT vuol favorire la valorizzazione dell’uso con la realizzazione di un punto da collocarsi in area che presenta grandi afflussi turistici che possa avere un punto di ricarica ed un primo stock di biciclette elettriche da far provare ai fruitori dei Parchi. In altro progetto un’azione analoga è mirata a garantire il servizio in bici elettrica ad opera del personale di vigilanza dell’Ente Parco Alpi Marittime. L’azione comporta la spesa per una colonnina di ricarica, ed anche in questo caso la stessa sarà messa in rete con altre realizzate nell’ambito di progetti diversi (Green Power, Eurovelo8).

CARF si occuperà della installazione di stazioni elettriche per biciclette nelle stazioni di Tende, Brig, Fontan-Saorge, Breil-sur-Roya e Sospel.

Queste stazioni saranno costituite da blocchi da 4 a 8 posizioni con 2 o 4 biciclette elettriche ciascuna. Le stazioni bici saranno posizionate nei centri storici e nelle stazioni ferroviarie.

Per il prestito di biciclette si potranno utilizzare carte bancarie per utenti occasionali (turisti) o sistemi di abbonamento per utenti più regolari, come i residenti.

4.1.2 – Punti di ricarica per auto elettriche

CARF e **MNCA** si occuperanno della installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici (IRVE) nei comuni di Tende, La Brigue, Fontan-Saorge, Breil-sur-Roya e Sospel e nella zona di montagna della MNCA.

Queste apparecchiature saranno posizionate su strade pubbliche e utilizzate per caricare veicoli elettrici, utilizzabile da utenti occasionali o residenti. Offrono le 2 potenze di ricarica (da

7 a 22 Kva), le cosiddette cariche accelerate, adatte per parcheggiare da una a due ore (visite, acquisti ...).

I chioschi saranno ubicati in base ai potenziali utenti (studio del tasso di motorizzazione, capacità di ricarica a casa ...) e in tutti i casi vicino alle stazioni ferroviarie e/o ai centri città.

4.1.3 – Navette elettriche per collegare le stazioni ferroviarie con il territorio circostante

Nella prospettiva di una mobilità più sostenibile e di un impatto ambientale più ridotto, **Regione Liguria** attraverso il proprio soggetto attuatore **Ente Parco Alpi Liguri** ha deciso di potenziare il collegamento fra le stazioni ferroviarie e il territorio circostante promuovendo l'utilizzo di navette elettriche.

Il territorio del Parco Alpi Liguri, situato nell'entroterra della Provincia di Imperia tra il confine francese e il Basso Piemonte, gravita su tre valli principali, a loro volta connesse alla costa mediante strade statali e provinciali:

- il comprensorio del torrente Nervia, con i Comuni di Rocchetta Nervina e Pigna raggiungibili dalla zona di Ventimiglia-Bordighera;
- l'Alta Valle Argentina, con il Comune di Triora gravitante su Arma di Taggia;
- l'Alta Valle Arroscia, con i Comuni di Rezzo, Montegrosso Pian Latte, Mendatica e Cosio d'Arroscia orbitanti su Imperia (capoluogo di Provincia).

La distanza fra il litorale e i borghi del Parco è in media di circa 25 km (15 km il Comune più vicino, 35 km il più lontano).

Attualmente, i servizi di trasporto pubblico dalla costa ai Comuni dell'area protetta non consentono al visitatore di organizzare il proprio viaggio in modalità sostenibile avvalendosi esclusivamente di mezzi pubblici, dal momento che gli orari e/o lo scarso numero di corse risultano quasi ovunque incompatibili con tale tipo di approccio, non soltanto per le esigenze dei turisti ma anche per residenti e locali, sino ad oggi costretti all'utilizzo di mezzi privati.

L'obiettivo del trasporto di collegamento tra la costa e le sommità dell'area parco attraverso il servizio di navetta elettrica intende da un lato promuovere la mobilità sostenibile dalla costa all'entroterra, nel rispetto del contenimento dei consumi e a salvaguardia dell'ambiente, dall'altro valorizzare le attività *en plein air*, avvicinando il viaggiatore/escursionista ad un territorio incontaminato senza il problema del mezzo di trasporto e della sua gestione.

Tale servizio intende inoltre attrarre il turismo di qualità, più sensibile agli aspetti ambientali e naturalistici, anche quando non dispone di autonomi ed adeguati mezzi di trasporto, fornendo al contempo un'integrazione al servizio pubblico locale, potenziando i servizi territoriali attraverso l'applicazione promiscua del trasporto collettivo e decongestionando i flussi turistici sulla costa mediante l'agevolazione degli scambi con l'entroterra, ancora poco valorizzato proprio a causa dei problemi di collegamento con le aree di maggior confluenza dell'utenza turistica.

La modalità di gestione e la scelta dei percorsi deriveranno dai risultati dello studio all'interno del progetto ALPIMED/INNOV.

La valorizzazione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza è obiettivo prioritario del progetto. Risulta pertanto fondamentale mettere in atto azioni che favoriscano l'uso dei treni che operano su questa linea. Occorre precisare che questa linea ha stazioni su diversi Comuni del territorio delle Alpi del Mediterraneo ma alcune aree di grande afflusso turistico non hanno facile accessibilità alla linea ferroviaria impedendo di fatto l'uso del treno. Nell'ambito del progetto è stata individuata una stazione, quella del Comune di Roccavione che sarà oggetto di intervento da parte di **GECT** per creare un Centro di intermobilità tra treno, navette elettriche e biciclette elettriche. Questa stazione è stata scelta in relazione al fatto che è la più prossima (circa 14 km.) al cuore del Parco Alpi Marittime e Marguareis che fanno registrare un flusso di circa 300.000 visitatori nei soli mesi estivi. Il flusso avviene oggi per la quasi totalità in auto e sarebbe fondamentale favorire l'accesso con il treno. Oggetto specifico di questa azione è il servizio di gestione sperimentale di navetta elettrica che colleghi la stazione di Roccavione con

il Parco e l'Alta Valle Gesso, favorendo inoltre gli spostamenti all'interno delle aree a Parco. Tale servizio dovrebbe sperimentare le diverse modalità per giungere al termine del progetto a perennizzare la miglior soluzione. La stazione di Roccavione si trova sul tracciato dell'Autovelo 8 (percorso ciclabile internazionale attraverso il Colle di Tenda). Nell'ambito di altri progetti sarà poi avviata la realizzazione di un percorso ciclabile tra la Stazione di Roccavione e la Valle Gesso (Parco) in modo da favorire la mobilità con biciclette elettriche. L'azione sarebbe sinergica anche con l'azione delle biciclette elettriche che vuole favorire l'uso di tali mezzi in sostituzione delle auto.

4.1.4 – Intervento di potenziamento “hub della mobilità attiva”

Il **Comune di Cuneo** sin dal 2003 ha avviato una serie di azioni volte ad un cambiamento delle abitudini dei cittadini con un approccio ad un sistema di mobilità più sostenibile e improntato alla tutela delle risorse ambientali. In tal senso sono stati anche sviluppati progetti e azioni di incentivazione e di educazione alla mobilità sostenibile che nel corso degli anni hanno iniziato a dare buoni frutti tra i quali sicuramente interessanti quelli relativi all'istituzione di parcheggi di scambio e di sistemi di mobilità dolce (ascensore inclinato, navette, mobilità ciclabile e pedonale).

Per tale motivo con un bando ministeriale viene realizzato nel parcheggio delle piscine comunali, punto di interscambio tra la mobilità su gomma e la mobilità dolce, nonché accesso principale al Parco fluviale Gesso e Stura, un fabbricato con la funzione di fornire servizi al ciclista e al pedone che grava sulla città di Cuneo sia per lavoro che per svago con l'obiettivo di realizzare e creare un “hub” della mobilità attiva per rendere sinergica e complementare l'offerta cittadina nei confronti di tutte le tipologie di utenti attivi e favorire le buone pratiche e l'educazione ambientale dei cittadini per il domani.

Adiacente al fabbricato di prossima realizzazione si trova un impianto ciclistico protetto omologato FCI (Federazione Ciclistica Italiana), due anelli rispettivamente di 600 e 400 metri di lunghezza che ospitano eventi sportivi ed attività di formazione ed educazione alla mobilità ciclistica rivolte in particolare ai più giovani. All'interno della stessa area recintata, a fianco dei percorsi per biciclette è in fase di progettazione un percorso sensoriale esperienziale incentrato sul tema del fiume, con stazioni ad alto livello di accessibilità per poter essere fruite anche da persone con disabilità fisiche ed intellettive; l'intervento è realizzato nell'ambito del progetto Interreg Alcotra 2014-2020 “NAT.SENS.”.

In un unico spazio si trovano quindi a coesistere differenti poli legati alla mobilità sostenibile e al turismo didattico ed ambientale: un centro di servizi per ciclisti e pedoni che accedono ai sentieri naturalistici del Parco fluviale; un impianto sportivo dedicato all'educazione alla mobilità in bicicletta; un percorso sensoriale per un turismo ludico ed esperienziale rivolto in particolare a scuole e famiglie; il Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero La Casa del Fiume.

Con il progetto in argomento si vuole dare unitarietà a questo spazio attraverso interventi di sistemazione dell'area intermedia di connessione tra i diversi poli funzionali, così da metterli in relazione tra loro. Particolare attenzione sarà rivolta al collegamento fra il centro servizi e l'impianto polifunzionale sportivo e sensoriale attiguo, con l'individuazione tra l'altro di soluzioni che consentano di superare le interferenze nell'accesso fra pedoni e ciclisti.

Questo nell'ottica di completare e rendere funzionale l'intera area come spazio dedicato alla mobilità attiva e più in generale alle tematiche ambientali alle porte del Parco fluviale Gesso e Stura, punto di partenza per tutti coloro che da Cuneo vogliono raggiungere il territorio di progetto nell'ottica di uno sviluppo di forme di mobilità più efficaci e rispettose dell'ambiente, stimolando al contempo il cambiamento nelle abitudini delle persone.

MNCA intende promuovere la mobilità sostenibile tra gli abitanti del territorio transfrontaliero di ALPIMED. A tal fine, prevede di creare 3 “Hub per la mobilità attiva” che includeranno:

- un'area di car pooling;
- stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- un totem di informazioni che fornisce l'accesso WiFi.

Questo esperimento mira a ridurre la congestione del traffico, incoraggiare l'uso di modalità per una mobilità sostenibile e avviare un cambiamento nelle abitudini di viaggio. Questa azione potrebbe influire su svariate classi di utenti:

- i lavoratori della zona di montagna che scendono ogni giorno a lavorare nelle località intermedie o lungo la fascia costiera. La configurazione geografica delle valli ALPIMED suggerisce che i lavoratori usino parti dello stesso percorso per raggiungere il loro posto di lavoro. Lo sviluppo del car pooling consentirebbe di rispondere a un'evoluzione della società necessaria (guadagno economico, riduzione del traffico e della congestione stradale, riduzione dell'incidentalità, ecc.);
- gli abitanti che devono recarsi nei centri urbani per motivi economici (acquisti), medici o per il tempo libero, in modo da ottimizzare il loro viaggio. E viceversa gli abitanti delle aree urbane che vanno in campagna, specie per il loro tempo libero (sci);
- gli abitanti della fascia costiera che già possiedono un veicolo elettrico e per i quali l'assenza di stazioni di ricarica in alta montagna, è un freno per recarvisi. Troveranno alla confluenza delle valli e in ognuna di esse stazioni di ricarica che consentiranno loro di scoprire il cuore del territorio di ALPIMED.

Le voci di spesa sono:

- lo sviluppo delle aree di carpooling (a seconda della posizione);
- sviluppo e attrezzatura dell'area e dei parcheggi
- installazione dei punti di ricarica per veicoli elettrici
- installazione di un totem informativo e un terminale wifi

I partner coinvolti nella WP sono :

WP	Reg. Lig.	MNCA	CARF	GECT	Prov. CN	Com. CN
4.1			L.P.			
4.1.1			P.P.	P.P.		P.P.
4.1.2		P.P.	P.P.			
4.1.3	P.P.			P.P.		
4.1.4		P.P.				P.P.

Nel corso del progetto, si prevede di realizzare le azioni secondo il seguente cronoprogramma:

WP	Data inizio	Data fine
4.1	01/07/2019	30/06/2022
4.1.1	01/01/2020	30/06/2022
4.1.2	01/07/2019	30/12/2020
4.1.3	01/01/2020	30/06/2022
4.1.4	01/07/2019	30/06/2022

E' prevista la realizzazione dei seguenti prodotti:

WP	N. prodotto	Resp. Partner	titolo	data
4.1.1	P 4.1.1	CARF	Installazione di 5 stazioni di ricarica per biciclette da 4 a 8 postazioni con 2 o 4 biciclette elettriche ciascuna	31/12/2020
		GECT	Installazione di 1 colonnina di ricarica	30/06/2020
		Com. CN	Installazione di 8 stazioni di ricarica per bici elettriche	30/12/2020
4.1.1	P 4.1.5	GECT	5 biciclette elettriche a noleggio per tre anni	30/06/2022
4.1.1	P 4.1.2	Com. CN	Georeferenziazione delle stazioni su web	30/12/2020
4.1.2	P 4.1.6	CARF	Installazione di 5 stazioni di ricarica per veicoli elettrici a 2 potenze (7 e 22)	31/12/2020
		MNCA	Installazione di 5 stazioni di ricarica per veicoli elettrici a 2 potenze (7 e 22)	31/12/2021
4.1.3	P 4.1.3	GECT	Gestione del servizio navetta per la durata del progetto	3 anni
		Reg. Lig.	Gestione del servizio navetta per la durata del progetto	3 anni
4.1.4	P 4.1.4	Com. CN	Potenziamento e ampliamento della struttura	30/06/2022
		MNCA	Attivazione di 3 hub della mobilità attiva	31/12/2021

Attività 4.2 – Favorire servizi a sostegno dell'intermodalità

L'azione legata allo sviluppo dell'intermodalità realizzata all'interno di questa attività riguarda la creazione di mini-centri intermodali presso alcune stazioni della linea ferroviaria del Roya, per favorire l'interscambio fra il treno e altre modalità di trasporto sostenibili, in primo luogo le bici elettriche.

4.2.1 – Creazione di mini-centri intermodali presso stazioni della linea ferroviaria

Il **Comune di Cuneo** realizzerà presso la stazione ferroviaria di Cuneo una struttura, video sorvegliata e con accesso controllato, dove sarà possibile il deposito e la custodia delle biciclette, nonché la ricarica delle e-bike, in modo tale da garantire l'interscambio bici-treno sull'asse Cuneo – Limone Piemonte – Nizza. Questo intervento favorirà fortemente l'interscambio tra la mobilità ferro/gomma con la mobilità ciclabile garantendo maggiore sicurezza ed efficacia anche nel contrasto ai furti di bicicletta incentivando questa forma di mobilità.

CARF realizzerà dei sistemi di parcheggio per biciclette sicuri nelle stazioni di Tende, La Brigue, Fontan-Saorge, Breil-sur-Roya e Sospel.

Queste attrezzature di tipo "chiocciolate" sono progettate per consentire agli utenti di lasciare e ritrovare la propria bici in sicurezza nelle stazioni SNCF.

Verranno inoltre equipaggiati 2 autobus sulle linee Tenda-Mentone e Tenda-Casterino con casse all'aperto per biciclette.

Questa attrezzatura è progettata per consentire agli utenti di biciclette di viaggiare in autobus portando con sé la propria bicicletta.

Provincia di Cuneo realizzerà la rifunionalizzazione dell'area della Stazione ferroviaria di Roccavione, strategica e geograficamente baricentrica per quanto riguarda il transito su

ferrovia, ma anche su gomma, nella Valle Vermenagna, in direzione di Francia e Liguria, e in direzione della Valle Gesso.

Il nodo strategico è inoltre direttamente collegato alla ciclovia internazionale Eurovelo8, interessata dalla imminente realizzazione di un significativo progetto di infrastrutturazione condiviso da una molteplicità di enti locali e sostenuto dalla Regione Piemonte.

Il sito acquisisce una particolare valenza nel contesto del territorio transfrontaliero coinvolto nel PITER Alpimed, anche in relazione alla candidatura in corso di valutazione per l'inserimento nel Patrimonio UNESCO.

L'obiettivo prioritario del progetto è quello di creare, in coincidenza con la Stazione ferroviaria di Roccavione, un nodo strategico di interscambio per la mobilità sostenibile dell'area montana posta a ridosso della Città di Cuneo.

La finalità è quella di favorire una fruizione sostenibile dell'area vasta, grazie al rafforzamento della mobilità alternativa e complementare al trasporto pubblico locale e all'intermodalità bicibus e bicitreno, nonché quella di promuovere la creazione di una rete locale ciclabile integrata costituita da itinerari di connessione con la ciclovia di interesse europeo EuroVelo8.

Il miglioramento dell'interscambio treno-navetta-bici consentirà di mettere in atto azioni di mobilità sostenibile tra l'asse ferroviario Cuneo – Ventimiglia - Nizza, la Valle Vermenagna e la Valle Gesso (verso sud e ovest) e verso l'adiacente area della Bisalta e della Valle Pesio (a est), a favore degli spostamenti quotidiani legati al lavoro e allo studio, ma anche alle attività connesse al tempo libero per la popolazione residente e per i turisti, che potranno beneficiare di un'offerta innovativa e di immediata fruibilità.

Il progetto costituisce inoltre un lotto funzionale di intervento correlato ad altre progettualità sviluppate dal Comune di Roccavione e dall'Unione Montana Alpi Marittime, ricorrendo ad altri strumenti di finanziamento.

In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- ristrutturazione del locale interno della Stazione ferroviaria per ospitare noleggio bici e ciclofficina: nel locale a piano terra della Stazione ferroviaria (lato sud) verrà realizzato uno spazio destinato ad ospitare il noleggio di MTB tradizionali e e-bike, completato da ciclofficina per la manutenzione dei mezzi e punto di ricarica. Il locale sarà direttamente accessibile dal lato binario e dalla nuova zona di accesso e transito. Sono inoltre previste opere di ristrutturazione (spese di infrastrutturazione) oltre a spese tecniche di progettazione e direzione lavori (costi consulenze).
- nel locale adiacente, posto al centro del fabbricato e ristrutturato dal Comune di Roccavione, verrà allestita una zona di accesso e di transito, per facilitare il passaggio degli utenti attraverso le aperture esistenti tra la zona binario e il punto di interscambio treno-navetta-bici lungo Viale Caduti in Guerra. La zona di accoglienza per garantire la sosta e l'informazione dei visitatori sarà allestita con sala di attesa, dotata di sedute e postazioni wifi ad altezze diversificate per consentire l'accessibilità "per tutti", totem touch illustrativi, dispenser a muro per depliant e cartine. Sono comprese le forniture e l'installazione di arredi, hardware e software (spese attrezzature), spese tecniche di ideazione, progettazione e direzione lavori (costi consulenze).
- nel locale a piano terra (lato sud) ristrutturato con l'intervento A1, verrà allestito il noleggio di MTB tradizionali e e-bike, completato da ciclofficina per la manutenzione dei mezzi e dalla posa di un punto di ricarica nello spazio esterno adiacente. Il locale sarà direttamente accessibile dal lato binario e dalla nuova zona di accesso e transito.
- sono previsti l'acquisto di forniture per l'allestimento quali ciclofficina, bici tradizionali e e-bike, punto di ricarica in esterno (spese attrezzature) oltre a spese tecniche di ideazione, progettazione e direzione lavori (costi consulenze).
- nello spazio verde adiacente alla Stazione ferroviaria, allo stato attuale degradato e incolto, verrà allestita un'area di cerniera tra la ferrovia e il punto di interscambio lungo Viale Caduti in Guerra. Lo spazio aperto ospiterà un punto informativo sulle Alpi del

Mediterraneo; esso sarà concepito come una piccola agorà gradonata con tre piani di seduta. La superficie verde circostante, a lato del viottolo utilizzato per accedere all'edificio ad uso abitativo esistente, ospiterà il punto di interscambio vero e proprio tra il treno e il servizio di navetta elettrica e/o i mezzi del TPL; verranno realizzati una pensilina coperta con struttura in acciaio e rivestimento ligneo e ideati pannelli illustrativi sulle opportunità di intermodalità a favore degli utenti.

I partner coinvolti nella WP sono:

WP	Reg. Lig.	MNCA	CARF	GECT	Prov. CN	Com. CN
4.2					L.P.	
4.2.1			P.P.		P.P.	P.P.

Nel corso del progetto, si prevede di realizzare le azioni secondo il seguente cronoprogramma:

WP	Data inizio	Data fine
4.2	01/01/2020	30/06/2022
4.2.1	01/01/2020	30/06/2022

E' prevista la realizzazione dei seguenti prodotti:

WP	N. prodotto	Resp. partner	titolo	data
4.2.1	P 4.2.1	CARF	Installazione di 5 dispositivi di stazionamento per 4 biciclette	31/12/2020
		CARF	Installazione di 2 casse portabiciclette su autobus	31/12/2021
4.2.1	P 4.2.2	Com. CN	Realizzazione della struttura di interscambio ad accesso controllato a Cuneo	30/06/2022
4.2.1	P 4.2.3	Prov. CN	Rifunzionalizzazione dell'area della stazione ferroviaria di Roccavione	31/12/2021

Attività 4.3 – Comunicare a favore della mobilità sostenibile

Nell'ambito di questa attività vengono intraprese differenti azioni di comunicazioni indirizzate direttamente a residenti pendolari e turisti, finalizzate a promuovere la conoscenza e quindi la fruizione dei servizi di mobilità sostenibile. In particolare tali azioni si concretizzano in:

- momenti di formazione, sfruttando l'esperienza e la conoscenza sviluppati nell'ambito del progetto Reval;
- eventi organizzati sul territorio, in collaborazione con gli operatori turistici, per promuovere i nuovi servizi ferroviari e intermodali;
- momenti di educazione rivolti ai ragazzi.

4.3.1 – Azioni di formazione per residenti, lavoratori, turisti

Sulla base dell'esperienza maturata anche nell'ambito del progetto ALCOTRA "Reval" (2014-2020), il **Comune di Cuneo** attiverà delle sessioni formative legate alla mobilità dolce e rivolte a sensibilizzare e stimolare il cambiamento delle abitudini di mobilità dei residenti e dei lavoratori, ma anche a fornire informazioni utili ai turisti che visitano il territorio in bici o a piedi. Si porteranno avanti esperienze sul corretto utilizzo degli strumenti tecnologici a

supporto della mobilità, esperienze di sensibilizzazione al corretto approccio alla mobilità sostenibile in relazione al turismo outdoor e al bike to work al fine di aumentare la consapevolezza da parte dei cittadini per sviluppare abitudini migliori in termini di mobilità con particolare attenzione anche ai benefici sulla salute.

Nell'ambito della creazione degli hub per la mobilità attiva prevista nell'ambito dell'azione 4.1.4, **MNCA** pianifica un piano d'azione per la sensibilizzazione alla mobilità, che include i seguenti due interventi:

- una partnership con piattaforme di carpooling già esistenti che promuoveranno i nuovi servizi offerti da Metropole ai loro abbonati;
- la sensibilizzazione dei beneficiari sarà un vettore di aiuto decisionale per gli abitanti delle località montane per l'acquisto di un veicolo elettrico. Questa azione assumerà diverse forme: informazioni nei comuni e nelle imprese, informazioni mirate ai lavoratori metropolitani tramite l'intranet della comunità, articoli di stampa.

4.3.2 – Azioni per promuovere l'utilizzo della linea ferroviaria

Regione Liguria, organizzerà degli eventi sul territorio indirizzati agli operatori turistici ma anche aperti al pubblico per promuovere l'utilizzo integrato della ferrovia e delle navette promosse nell'ambito del WP 4.1.3.

Questi eventi, che si svolgeranno verso la fine del progetto una volta attivato il nuovo servizio, verranno localizzati indicativamente in corrispondenza delle stazioni dalle quali si dipartiranno i servizi navetta per i territori circostanti.

In particolare il Parco delle Alpi Liguri svilupperà un evento denominato "Il Treno delle Alpi del Mare" con lo scopo di avvicinare il transito dei passeggeri destinati a mete anche oltre il confine nazionale alle bellezze delle Alpi Italiane e al loro patrimonio demo-etno-antropologico.

4.3.3 – Azioni di educazione per stimolare il cambiamento delle abitudini e dei comportamenti della popolazione residente, dei pendolari e dei turisti.

Sulla base dell'esperienza maturata sul progetto ALCOTRA "Reval" il **Comune di Cuneo** attiverà delle sessioni formative legate alla mobilità dolce e rivolte alle scuole del territorio di progetto, al fine di sensibilizzare e stimolare il cambiamento delle abitudini di mobilità e scoprire il territorio attraverso percorsi didattici, che favoriscano l'autonomia dei ragazzi, anche nei percorsi casa-scuola. Si prevede di sviluppare, se condiviso con gli altri partner di progetto, specifici progetti ed esperienze di scambi transfrontalieri tra ragazzi aventi come obiettivo l'educazione alla mobilità dolce e attiva. In particolare si porrà l'accento sull'utilizzo di attività outdoor quale strumento didattico integrato per la scoperta e conoscenza del territorio a supporto e rafforzamento di quanto appreso in aula: imparare attraverso la sperimentazione.

Regione Liguria, attraverso il proprio soggetto attuatore Ente Parco Alpi Liguri è attualmente coinvolto nel Progetto EDU-MOB (PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA – FRANCIA ALCOTRA 2014-2020) in cui, attraverso interventi di formazione ed educazione ambientale sui temi della mobilità sostenibile, si mira a favorire spostamenti a piedi o in bicicletta da casa a scuola o ambienti di lavoro. Tra gli output del Progetto vi è la realizzazione di una pista ciclabile che interesserà i Comuni di Ventimiglia, Vallecrosia e Bordighera, in Francia i Comuni di Mandelieu, Villeneuve Loubet e Menton.

L'Ente Parco, inoltre, è inserito dal 2009 con Decreto Dirigenziale R.L. n. 2778 del 24.09.2010 nella Rete dei Centri del Sistema Ligure di Educazione Ambientale. Da allora si impegna costantemente nel mantenere e rinnovare il rispetto dei requisiti generali per l'inclusione alla rete delle strutture educative promossa dalla Regione Liguria/Crea aventi come tema lo sviluppo sostenibile e portando avanti progetti didattici riguardanti l'ambiente.

Forte di queste esperienze, l'Ente Parco intende sviluppare un servizio di trasporto mediante navette elettriche ed individuare un percorso ciclo-turistico a pedalata assistita.

I partner coinvolti nella WP sono :

WP	Reg. Lig.	MNCA	CARF	TECT	Prov. CN	Com. CN
4.3		L.P.				
4.3.1		P.P.				P.P.
4.3.2	P.P.					
4.3.3	P.P.					P.P.

Nel corso del progetto, si prevede di realizzare le azioni secondo il seguente cronoprogramma:

WP	Data inizio	Data fine
4.3	01/01/2020	30/06/2022
4.3.1	01/01/2020	31/12/2021
4.3.2	01/01/2020	30/06/2020
4.3.3	01/01/2020	30/06/2022

E' prevista la realizzazione dei seguenti prodotti:

WP	N. prodotto	Resp. Partner	titolo	data
4.3.1	P 4.3.1	Com. CN	Realizzazione di eventi/corsi	30/06/2021
		Com. CN	Materiale informativo e promozionale, cartaceo e digitale, distribuito durante i corsi	30/06/2021
		MNCA	1 piano di azione e di sensibilizzazione alla mobilità	31/12/2021
4.3.2	P 4.3.3	Reg. Lig.	Eventi finale "Treno delle Alpi"	30/06/2021
4.3.3	P 4.3.2	Com. CN	Scambi transfrontalieri fra classi	30/06/2022
4.3.4	P 4.3.4.	Com. CN	Attività didattiche e laboratori di educazione ambientale	30/06/2022
		Com. CN	Materiale informativo e promozionale, cartaceo e digitale, distribuito durante i corsi	30/06/2022
		Reg. Lig.	Eventi di educazione ambientale sui temi della mobilità sostenibile	31/12/2021

8. Cronoprogramma di realizzazione delle attività

WP	Att.	Titolo	2019	2020	2021	2022
WP0		Preparazione progetto				
WP1		Coordinamento e gestione progetto				
	1.1	Gestione tecnica, amministrativa e finanziaria				
	1.1.1	Coordinamento tecnico del progetto				
	1.1.2	Gestione amministrativa e finanziaria del progetto				
	1.1.3	Viaggi e soggiorni				
	1.1.4	Controllore di primo livello				
	1.1.5	Traduzioni				
WP2		Comunicazione sulle azioni di progetto				
	2.1	Realizzazione piano e strumenti di comunicazione				
	2.1.1	Realizzazione dei materiali di comunicazione				
	2.2	Realizzazione delle azioni di comunicazione				
	2.2.1	Comunicazione verso stakeholders, tavolo partecipativo				
	2.2.2	Comunicazione verso la stampa locale				
	2.2.3	Organizzazione eventi sul territorio transfrontaliero				
	2.2.4	Gioco				
WP3		Studio flussi – Azioni per mobilità sostenibile				
	3.1	Studio flussi ciclo/pedonali, motorizzati e trasporto pubblico				
	3.1.1	Capitalizzazione dei risultati di studi precedenti				
	3.1.2	Installazione contatori, acquisizione dati e analisi dei flussi				
	3.1.3	Acquisizione dei dati attraverso nuove tecnologie (big data)				
	3.1.4	Acquisizione dati da operatori economici e servizi sul territorio				
	3.2	Promozione linea ferroviaria Nizza/XXMiglia/Cuneo				
	3.2.1	Studio caratteristiche linea, orari e connessioni intermodali				
	3.2.2	Analisi domanda, modello accessibilità, valorizzazione servizi				
	3.2.3	Valorizzazione turistica del patrimonio, creazione percorsi				
	3.2.4	Valorizzazione ricadute turistico ambientali, analisi costi/benefici				
WP4		Stimolare cambiamento abitudini e comportamenti				
	4.1	Favorire utilizzo trasporti sostenibili e innovativi				
	4.1.1	Bici elettriche: noleggio, punti di ricarica				
	4.1.2	Punti di ricarica per auto elettriche				
	4.1.3	Navette elettriche per collegare stazioni con territorio				
	4.1.4	Intervento potenziamento hub della mobilità				
	4.2	Favorire servizi a sostegno dell'intermodalità				
	4.2.1	Creazione mini-centri intermodali presso le stazioni				
	4.3	Comunicare a favore della mobilità sostenibile				
	4.3.1	Azioni di formazione per residenti, lavoratori, turisti				
	4.3.2	Azioni per promuovere l'utilizzo della linea ferroviaria				
	4.3.3	Azioni per stimolare il cambiamento di abitudini e comportamenti				

9. Lista disaggregata dei costi

Vedi allegato

10a. Indicatori di risultato del programma

Strategie locali di mobilità sostenibile messe in atto e destinate a specifici gruppi target

1	Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo dell'intermodalità sul territorio del progetto, personalizzate per residenti, lavoratori e turisti
---	--

10b. Indicatori di realizzazione /output del progetto

Iniziative e servizi innovativi di mobilità sostenibile sviluppati

1	Servizi di intermodalità fra treno e biciclette elettriche presso le principali stazioni della linea ferroviaria del Roja
2	Servizi di intermodalità fra treno e navette elettriche presso le principali stazioni della linea ferroviaria del Roja

II. Piano finanziario – sovvenzione

1. FESR

	Budget ammissibile	Percentuale FESR	Contributo FESR
LP1 Regione Liguria	592.066,00 €	85%	503.256,10 €
PP1 MNCA	242.157,00 €	85%	205.833,45 €
PP2 CARF	181.091,00 €	85%	153.927,35 €
PP3 GECT	220.000,00 €	85%	187.000,00 €
PP4 Provincia di Cuneo	170.000,00 €	85%	144.500,00 €
PP5 Comune di Cuneo	388.000,00 €	85%	329.800,00 €
Totale	1.793.314,00 €	85%	1.524.316,90 €

2. CPN e Autofinanziamento

	Budget ammissibile	CPN	autofinanziamento
LP1 Regione Liguria	592.066,00 €	88.809,90 €	0 €
PP1 MNCA	242.157,00 €		36.324,00

PP2 CARF	181.091,00 €		27.163,65
PP3 GECT	220.000,00 €		33.000,00
PP4 Provincia di Cuneo	170.000,00 €	25.500,00 €	0 €
PP5 Comune di Cuneo	388.000,00 €	58.200,00 €	0 €
Totale	1.793.314,00 €	268.997,55 €	

3. Aiuti di stato

Non sono previsti aiuti di stato